

Documento di Offerta

Offerta Pubblica di Acquisto

ai sensi degli artt. 102 e 106 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

di azioni ordinarie della

CMI S.p.A.

Offerente

Fintad International S.A.

Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

N. 6.157.332 azioni ordinarie della CMI S.p.A.

Corrispettivo per azione

Euro 1,518 per ciascuna azione ordinaria godimento 1.1.2001

Durata del periodo di adesione all'Offerta, concordata con Borsa Italiana S.p.A.

Dal 18 aprile 2002 al 10 maggio 2002, salvo proroga comunicata nei termini di legge

Intermediario Incaricato del coordinamento dell'Offerta e della raccolta delle adesioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.:

Banca Akros S.p.A.

per il tramite di tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Consulente finanziario dell'Offerente

IBI S.p.A.

Aprile 2002

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento

Documento d'Offerta redatto conformemente alla Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificata con Delibere Consob n. 12475 del 6 aprile 2000, n. 13086 del 18 aprile 2001, n. 13106 del 3 maggio 2001 e n. 13130 del 22 maggio 2001.

PREMESSE	4
A AVVERTENZE	5
B SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	7
B.1 SOGGETTO OFFERENTE.....	7
1. <i>Denominazione, forma giuridica e sede sociale</i>	7
2. <i>Costituzione e durata</i>	7
3. <i>Legislazione di riferimento e foro competente</i>	7
4. <i>Capitale Sociale</i>	7
5. <i>Principali azionisti</i>	7
6. <i>Organi Sociali</i>	8
7. <i>Sintetica descrizione del gruppo di cui fa parte l'Offerente</i>	8
8. <i>Attività</i>	11
9. <i>Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati</i>	11
10. <i>Andamento recente</i>	12
B.2 SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	12
1. <i>Denominazione, forma giuridica e sede sociale</i>	12
2. <i>Capitale Sociale</i>	12
3. <i>Organi Sociali</i>	13
4. <i>Andamento recente e prospettive</i>	13
B.3 INTERMEDIARIO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI.....	16
C CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	17
1. <i>Categoria e quantità delle azioni oggetto dell'Offerta</i>	17
2. <i>Percentuali sul capitale sociale</i>	17
3. <i>Obbligazioni convertibili</i>	17
4. <i>Strumenti finanziari diversi</i>	17
5. <i>Autorizzazioni</i>	17
6. <i>Modalità e termini di adesione</i>	17
7. <i>Comunicazioni relative all'andamento dell'offerta</i>	18
8. <i>Mercati sui quali è promossa l'Offerta</i>	18
D NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE.	19
E CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	19
1. <i>INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO E SUA DETERMINAZIONE</i>	19
2. <i>CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON INDICATORI FINANZIARI AZIENDALI</i>	20
2.1. <i>Corrispettivo in rapporto ad altri indicatori finanziari</i>	20
2.2. <i>Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'operazione</i>	22
2.3. <i>Valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso</i>	22
2.4. <i>Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi 2 anni da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta</i>	22
F DATE, MODALITÀ DEL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO.	23
1. <i>DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO</i>	23
2. <i>MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO</i>	23
3. <i>GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO</i>	23

G	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE.....	23
1.	<i>PRESUPPOSTI GIURIDICI DELL'OPERAZIONE.....</i>	23
2.	<i>MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E RELATIVE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.....</i>	24
	Motivazioni.....	24
	Modalità di finanziamento dell'operazione.....	25
3.	<i>PROGRAMMI RELATIVI ALLA CMI.....</i>	25
	Programma relativo alla gestione delle attività.....	25
	Investimenti previsti.....	26
	Relative forme di finanziamento.....	27
	Ristrutturazioni e/o riorganizzazioni.....	27
	Previste modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione.....	29
	Modifiche dello statuto sociale.....	29
4.	<i>VOLONTÀ DI RICOSTITUIRE IL FLOTTANTE.....</i>	29
H	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E LA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA.....	29
I	COMPENSI ALL'INTERMEDIARIO.....	30
L	IPOTESI DI RIPARTO.....	30
M	INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA.....	30
N	APPENDICI.....	31
O	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE.....	31
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	31

PREMESSE

1. La presente Offerta pubblica di acquisto (nel seguito anche l'“Offerta”) è promossa dalla Fintad International S.A. (di seguito anche “Offerente” o “Fintad”), ha per oggetto l'intero capitale sociale della CMI S.p.A. (di seguito anche “Emittente” o “CMI”) quale risultante a seguito della scissione parziale proporzionale a favore della beneficiaria Actelios S.p.A. e rappresentato dalla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione, dedotte le n. 27.842.668 azioni ordinarie già possedute dall'Offerente (cfr. più diffusamente il successivo punto D), (di seguito le azioni ordinarie oggetto dell'Offerta sono definite anche come le “Azioni”).
2. In data 26 febbraio 2002, è stato eseguito – e pertanto non è più in vigore – il contratto stipulato in data 10 ottobre 2001 (già pubblicato ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed il cui estratto è riportato in appendice, cfr. il successivo punto N) tra gli azionisti di CMI, Falck S.p.A. e Fintad International S.A..
Pertanto, a seguito della costituzione di Actelios S.p.A., beneficiaria della scissione parziale proporzionale di CMI, e successivamente alla sua ammissione a quotazione, in data 25 febbraio 2002 Falck S.p.A. e Fintad International S.A.. hanno provveduto alla reciproca cessione delle partecipazioni detenute da Falck S.p.A. nella CMI Scissa e dall'Offerente nella Beneficiaria Actelios, facendo scattare in capo alla Fintad l'obbligo di promuovere una Offerta pubblica di acquisto ai sensi dell' art. 106 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58
3. L'Offerta pubblica di acquisto sulle azioni ordinarie dell'Emittente è promossa dall'Offerente su base obbligatoria, ai sensi dell' art. 106 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito il “**Testo Unico**”), nonché delle altre applicabili disposizioni dello stesso, e del Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico, adottato con delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni (di seguito il “**Regolamento**”).
Per una più dettagliata descrizione dei presupposti dell'Offerta, cfr. il successivo punto G.

A AVVERTENZE

1. L'Offerta pubblica d'acquisto, rimane ferma qualunque sia il numero delle adesioni ottenute. Pertanto l'Offerente si impegna irrevocabilmente e incondizionatamente ad acquistare le Azioni per le quali sia stata effettuata l'adesione qualunque sia il loro ammontare.
2. L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire a offerte concorrenti e ad eventuali rilanci ai sensi dell'art. 44 del Regolamento; successivamente all'adesione, pertanto, non è possibile cedere, in tutto o in parte, le Azioni oggetto dell'adesione per tutto il periodo in cui le stesse resteranno vincolate al servizio dell'Offerta.
3. L'Offerente dichiara sin da ora che non promuoverà un'offerta residuale sulle azioni ordinarie dell'Emittente ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico: pertanto, nel caso in cui, a seguito della presente Offerta, Fintad International S.A. venga a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale ordinario dell'Emittente provvederà a ripristinare entro quattro mesi un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni mediante vendita sul mercato (anche in più tempi) e/o collocamento privato presso investitori istituzionali, di un quantitativo di titoli sufficiente a raggiungere lo scopo, il tutto come meglio previsto al successivo punto G.4.
Nel caso in cui, a seguito della presente Offerta, Fintad International S.A. venga a detenere più del 98% delle azioni con diritto di voto dell'Emittente, l'Offerente non intende avvalersi del diritto di acquistare le residue azioni ordinarie entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta, sancito dall'art. 111 del Testo Unico.
4. Si segnala che la IBI S.p.A. – consulente finanziario dell'Offerente – è una società facente parte del Gruppo IBI, nella cui capogruppo, la IBI International Business Advisors Investment NV, l'Offerente detiene una partecipazione pari all'8% del capitale sociale (cfr. il successivo punto B.1.8).
Si segnala, inoltre, che una società collegata alla IBI S.p.A., la IBI Corporate Finance B.V., nell'ambito delle proprie attività professionali di consulenza, svolge funzioni di advisor anche della ITEQ S.C.A. Lux, Investment Company. La ITEQ, in data 28 marzo 2002 ha raggiunto un accordo con l'Offerente per la sottoscrizione, a fronte del pagamento di un corrispettivo di Euro 10.000, di una opzione call su n. 2.000.000 azioni della CMI S.p.A. (pari al 5,88% del capitale sociale) esercitabile dal 1° giugno 2002 (o, se successivo, dal primo giorno seguente il termine del periodo di adesione alla presente Offerta) al 30 giugno 2002, ad un prezzo di Euro 2,02 per azione.
L'Offerente, considerato l'andamento delle quotazioni dell'Emittente registrate negli ultimi mesi, ha rilasciato l'opzione ritenendo utile per la CMI il coinvolgimento di un socio istituzionale con competenze finanziarie; peraltro, la transazione sarebbe anche funzionale alla gestione del rapporto creditizio instaurato con il pool di banche (Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e Banca di Roma S.p.A.) in occasione dell'acquisizione del controllo di CMI medesima.
5. Le 27.842.668 azioni ordinarie dell'Emittente detenute dall'Offerente sono costituite in pegno a favore di Banca Popolare di Milano Scarl e Banca di Roma S.p.A., con diritto di voto riservato in capo al debitore, con esclusione di alcune specifiche materie di carattere straordinario, per le quali i creditori si sono riservati il diritto di voto (cfr. più diffusamente il successivo punto D).
6. Si segnala che Banca Akros S.p.A., che svolge il ruolo di Intermediario Incaricato alla raccolta delle adesioni alla presente Offerta. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. ("Mercato Telematico Azionario" o "MTA") si trova in una

situazione di potenziale conflitto di interessi, essendo controllata al 100% dal Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. a sua volta tra i principali finanziatori di CMI S.p.A.

7. In appendice al presente Documento d'Offerta è riportato il comunicato redatto dall'Emittente ai sensi dell'art.103, terzo comma, del Testo Unico, contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e una valutazione dell'offerta medesima da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

B SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Soggetto Offerente

1. Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Offerente è " Fintad International S.A.".

Fintad International S.A. è una società per azioni di diritto lussemburghese con sede sociale in Rue Beaumont n. 10, L-1219 Lussemburgo.

2. Costituzione e durata

La Società è stata costituita il 20 febbraio 1992 (atto Notaio André Schwachtgen, pubblicato nel Memorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations, Série C numéro 350 del 14 agosto 1992), in forma di Società Anonima.

La durata della Società è, a termini di statuto, illimitata.

3. Legislazione di riferimento e foro competente

Fintad International S.A. opera in conformità alla legge lussemburghese. In assenza di specifiche disposizioni dello Statuto della Fintad International S.A., il Foro competente per le controversie relative a rapporti sociali è regolato dalla normativa Lussemburghese.

4. Capitale Sociale

Alla data in cui viene pubblicato il presente Documento d'Offerta, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a US\$ 33.000.000 suddiviso in n. 33.000 azioni ordinarie di nominali US\$ 1.000 ciascuna, interamente liberate; il capitale autorizzato è fissato a US\$ 80.000.000, rappresentato da n. 80.000 azioni ordinarie di nominali US\$ 1.000 ciascuna

Le azioni ordinarie Fintad International S.A. non sono quotate presso alcun mercato regolamentato, italiano od estero.

5. Principali azionisti

La Fintad è interamente detenuta dalla Tad Fin S.p.A. con sede in Milano, la quale è a sua volta interamente controllata dalla famiglia Agarini attraverso la società di diritto lussemburghese Tad Fin Participations S.A.

L'azionista di riferimento della Tad Fin Participations S.A. è il dott. Luigi Agarini, il quale detiene il 72,99% del capitale sociale.

6. *Organi Sociali*

Il Consiglio di Amministrazione di Fintad attualmente in carica decadrà con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006 e, alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, risulta così composto:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Domicilio
Presidente	Luigi Agarini	Piombino (LI) – 14 aprile 1936	L-1219 Lussemburgo, R. Beaumont n. 10
Amm. Delegato	Sergio Agosta	Novara – 20 novembre 1965	L-1219 Lussemburgo, R. Beaumont n. 10
Consigliere	Sante Agarini	Roma – 8 settembre 1963	L-1219 Lussemburgo, R. Beaumont n. 10
Consigliere	Tiziano Riboldi	Milano – 27 aprile 1958	L-1219 Lussemburgo, R. Beaumont n. 10
Consigliere	Nico Schaeffer	Echternach – 15 maggio 1937	L-1219 Lussemburgo, R. Beaumont n. 10

Fintad non ha un Comitato Esecutivo; l'organo di controllo dei conti è la Fiduciaire Révision Montbrun, società del Gruppo BDM.

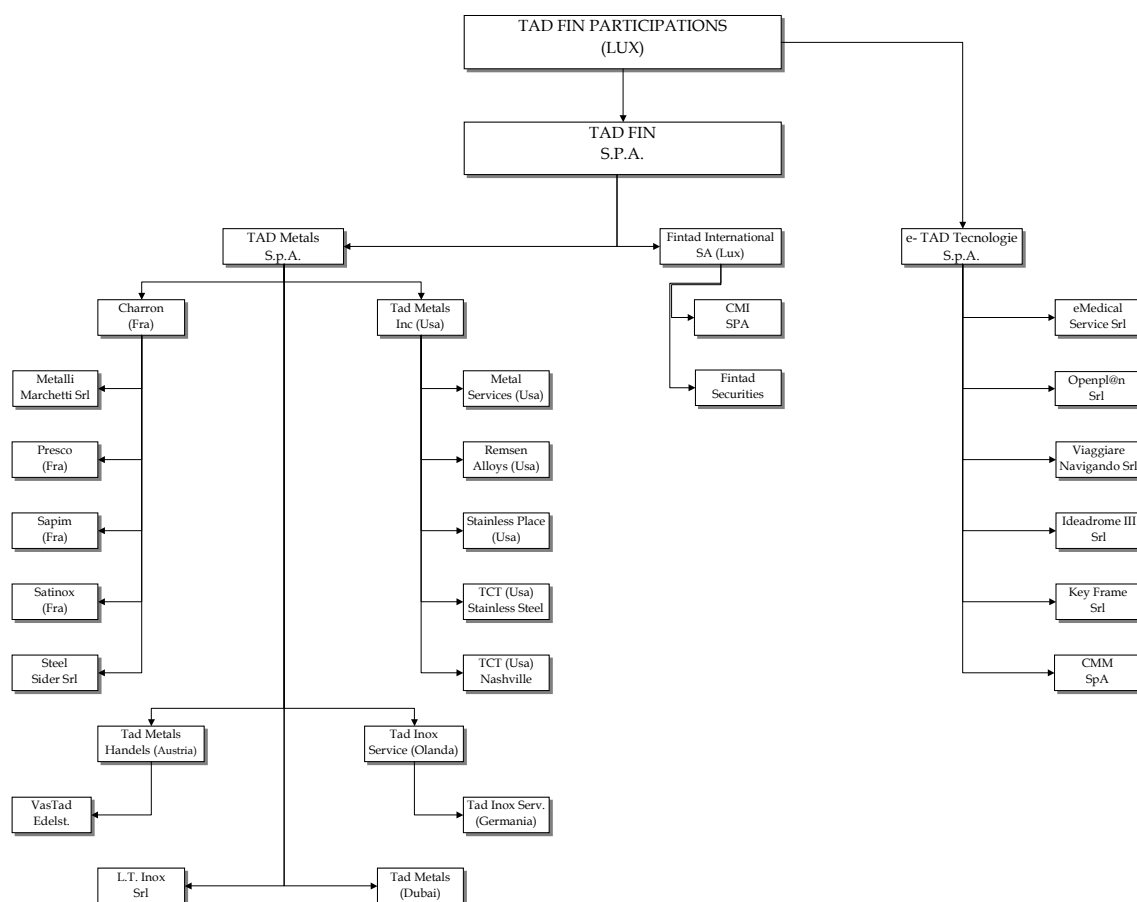
7. *Sintetica descrizione del gruppo di cui fa parte l'Offerente*

Le attività del Gruppo Agarini possono essere raggruppate in due comparti principali ognuno dei quali facente capo ad una distinta sub-holding, oltre ad una terza divisione per iniziative in settori innovativi:

- Fintad International S.A., la quale, grazie alla recente acquisizione della CMI, ha assunto il ruolo di sub-holding del comparto energia e ambiente;
- Tad Metals S.p.A., società operante nei servizi e nella distribuzione di semilavorati in acciaio inox e sub-holding del relativo comparto;
- e-Tad Tecnologie S.p.A, sub-holding che controlla le società attive nel campo delle nuove tecnologie.

Attualmente il Gruppo occupa complessivamente circa 1.000 dipendenti.

Schematica rappresentazione grafica delle suddette partecipazioni.



Di seguito vengono riportate le informazioni di sintesi riguardanti le principali aree di business del Gruppo Agarini.

Energia e ambiente

Come meglio espresso nel successivo punto G.3, il Gruppo Agarini svolgerà, attraverso la CMI e le sue controllate, la sua attività nei comparti della produzione di energia da fonti rinnovabili, nella raccolta e smaltimento rifiuti e nella gestione integrata del ciclo delle acque.

Distribuzione prodotti in acciaio Inox

Core business storico del Gruppo Agarini, le aziende facenti capo alla sub holding operativa Tad Metals svolgono l'attività di distribuzione di prodotti in acciaio inox attraverso una rete di 50 filiali in Europa e USA che servono circa 60.000 clienti attivi, costituiti principalmente da medie e piccole imprese, oltre ai grandi clienti destinatari essenzialmente di prodotti piani.

Una rete di magazzini commerciali, con una costante disponibilità di tutta la gamma dei prodotti inox, copre efficacemente il territorio non solo per quanto riguarda la distribuzione ma anche per le lavorazioni più semplici, integrando quelle svolte nei centri servizi, il maggiore dei quali è sito in Ceriano Laghetto (MI).

La gamma dei prodotti offerti si articola nelle seguenti categorie merceologiche:

- lamiere
- tubi
- barre
- raccordi

Le applicazioni cui possono essere destinati i prodotti sono molteplici, consentendo al Gruppo Agarini di poter diversificare la propria offerta, accedendo a diversi mercati :

Applicazioni	Percentuale fatturato
Elettrodomestici	20%
Tubi e rilaminazioni	13%
Grandi impianti	12%
Edilizia	11%
Trasporti	10%
Serbatoi	10%
Impiantistica e carpenteria metallica	10%
Casalinghi	9%
Altri	5%
Totale	100%

La Tad Metals è il più grande distributore su scala europea di prodotti in acciaio inox di qualità, con particolare riferimento al comparto dei laminati piani, e si caratterizza per l'elevata componente di servizio che è in grado di garantire sia ai clienti industriali che alla clientela "retail".

Nel 2000, con un organico di 720 addetti, ha realizzato un fatturato consolidato di Euro 435 milioni così ripartiti per area geografica:

Mercati	Percentuale fatturato
Italia	35%
Altri paesi Europei	35%
USA	24%
Altri	6%
Totale	100%

Nuove tecnologie

Il Gruppo Agarini, da sempre attento allo sviluppo tecnologico, ha recentemente avviato – anche in collaborazione con operatori specializzati – alcune iniziative nel campo delle nuove tecnologie.

Le società facenti capo alla "e-Tad Tecnologie S.p.A." sono attive nel campo dei sistemi diagnostici medici computerizzati, tecnologie multimediali applicate alle produzioni e post produzioni audio/video, sistemi di facility management (controllo e gestione di complessi immobiliari) attraverso reti informatiche distribuite.

Dette attività sono state avviate di recente, perlopiù nel corso dell'esercizio 2001, e sono pertanto ancora in fase di avviamento con conseguente impatto limitato sulla operatività complessiva.

8. Attività

La Fintad detiene alcune partecipazioni e l'asset principale è costituito dalla partecipazione dell'81,9% nella CMI S.p.A.

Al 31 dicembre 2000 deteneva indirettamente una quota del 10% della "AST - Acciai Speciali Terni S.p.A." (Gruppo Thyssen Krupp) alienata sul finire del 2001 (come descritto al successivo paragrafo 10).

Tra le partecipazioni detenute e non ricomprese nei tre comparti illustrati nel precedente paragrafo, si segnalano la partecipazione di maggioranza detenuta nella Ternana Calcio S.p.A., società che milita nel campionato di calcio in serie B, ed una partecipazione di minoranza nella IBI International Business Advisors Investment NV, holding del Gruppo IBI.

9. Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati

Di seguito si riportano i dati dei bilanci consolidati dell'ultimo biennio disponibile della Tad Fin Participations S.A. e relativi quindi all'intero Gruppo Agarini; ovviamente tali dati non comprendono l'attività della CMI che solo recentemente, come meglio descritto altrove, è stata acquisita; i bilanci sono certificati dalla società di revisione "Montbrun Société à responsabilité limitée" (Gruppo BDM)

Stato Patrimoniale (US\$/000)

	31.12.00	31.12.99
Immobilizzazioni	123.292	141.257
Rimanenze	98.098	98.851
Crediti	118.482	99.565
Altre attività (valori mobiliari)	29.110	26.944
Disponibilità liquide	6.729	11.386
Ratei e risconti attivi	959	1.497
Totale attività	376.670	379.500
Patrimonio Netto del Gruppo	97.314	67.236
Patrimonio di terzi	10.428	9.001
Fondo TFR	1.301	1.301
Altri fondi	4.144	1.019
Debiti finanziari	151.527	171.397
Debiti	109.630	104.783
Ratei e risconti passivi	2.326	24.763
Totale passività	376.670	379.500

Conto Economico (US\$/000)

	31.12.00	31.12.99
Valore della produzione	395.065	320.181
Costi di produzione	(375.734)	(311.689)
Margine operativo lordo	19.331	8.492
Ammortamenti e svalutazioni	(11.575)	(8.303)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(9.501)	(10.832)
Proventi da cessione partecipazioni	42.929	46.581
Rettifiche e svalut. partecipazioni	(8.422)	(13.293)
Poste straordinarie	5.180	2.117
Risultato ante imposte		
Imposte	(3.354)	(3.134)
Utile/(Perdita) d'esercizio del gruppo	34.588	21.628
<i>di cui interessi di terzi</i>	<i>975</i>	<i>247</i>

I dati sopra esposti evidenziano risultati in crescita sia - a livello operativo - in conseguenza della progressiva integrazione delle società acquisite nel ramo distribuzione acciaio, sia per il beneficio derivante dalla cessione di alcune partecipazioni non strategiche.

Tali risultati hanno consentito di fronteggiare agevolmente gli investimenti effettuati e ridurre al contempo l'indebitamento finanziario

10. Andamento recente

Nel corso dell'esercizio 2001 la "Fintad Securities S.A.", controllata dall'Offerente ha ceduto la quota del 10% del capitale sociale della "AST - Acciai Speciali Terni S.p.A." al Gruppo Thyssen Krupp.

Tale cessione ha comportato per la Fintad Securities S.A. un incasso di 42,3 milioni di Euro, generando una plusvalenza di 15,1 milioni di Euro

B.2 Società Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta**1. Denominazione, forma giuridica e sede sociale**

La denominazione sociale dell'Emittente è "CMI S.p.A.", società per azioni costituita in Italia.

CMI ha sede legale in Milano, Corso di Porta Nuova 13/15, ed è iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 00276450632

2. Capitale Sociale

A seguito della scissione parziale proporzionale della stessa CMI a favore della Actelios S.p.A. il capitale sociale attuale è di Euro 34.000.000, suddiviso in numero 34.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Le azioni ordinarie sono quotate al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

3. *Consiglio di Amministrazione*

Il Consiglio di Amministrazione di CMI, la cui nomina è stata deliberata dall'Assemblea degli azionisti di CMI del 10 gennaio 2002 con effetto dalla data di efficacia della scissione, alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, risulta così composto:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Domicilio
Presidente	Luigi Agarini	Piombino (LI) – 14 aprile 1936	Milano, C.so Porta Nuova 13/15
V.P. e A.D.	Sante Agarini	Roma – 8 settembre 1963	Milano, C.so Porta Nuova 13/15
Consigliere	Angelo Caloia	Castano Primo (MI) – 02 maggio 1939	Milano, C.so Porta Nuova 13/15
Consigliere	Mario Garraffo	Giarre (CT) – 02/08/1937	Milano, C.so Porta Nuova 13/15
Consigliere	Marco Nicolini	Terni – 12 giugno 1962	Milano, C.so Porta Nuova 13/15
Consigliere	Tiziano Riboldi	Milano – 27 aprile 1958	Milano, C.so Porta Nuova 13/15
Consigliere	Maurizio Rota	Lovere (BG) – 4 ottobre 1954	Milano, C.so Porta Nuova 13/15

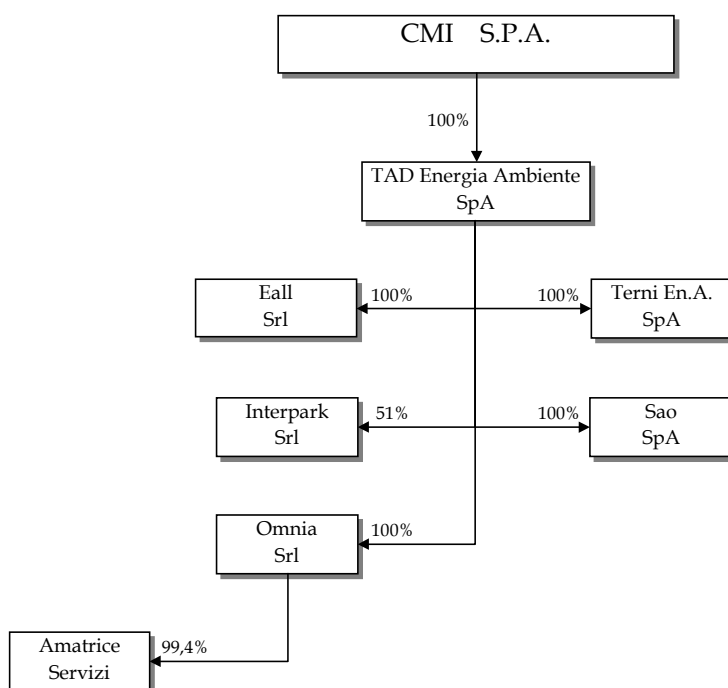
4. *Andamento recente e prospettive*

In data 22 febbraio 2002 è intervenuta l'efficacia dell'atto di scissione parziale proporzionale di CMI a favore della società di nuova costituzione Actelios S.p.A., la quale è stata successivamente ammessa a quotazione all'MTA, ed ha iniziato le negoziazioni dal 25 febbraio 2002.

In data 10 gennaio 2002 è stato stipulato un contratto di compravendita tra l'Offerente (in nome e per conto di Tad Energia Ambiente S.p.A.) e il Consorzio Gaia avente per oggetto la cessione dell'intera partecipazione della Mobilservice S.r.l, società proprietaria di un impianto di termovalorizzazione, in fase di completamento, sito in Colleferro (Roma). L'esecuzione del contratto avrà luogo entro il settimo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione da parte del compratore della comunicazione di Fintad di avveramento delle seguenti condizioni:

- 1) cessione delle partecipazioni detenute da Falck S.p.A. nella CMI Scissa e dall'Offerente nella Beneficiaria Actelios (condizione avveratasi);
- 2) svolgimento della presente Offerta.

Di seguito si riporta uno schema grafico sintetico del gruppo CMI in cui, in virtù di quanto sopra riportato, non viene ricompresa la Mobilservice S.r.l.



I dati finanziari relativi agli esercizi 2000 e 2001 e le informazioni contenute nel presente documento d'offerta sono stati elaborati in coerenza con quanto richiesto dalla delibera CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modificazioni.

I bilanci consolidati pro-forma in parola sono stati redatti in forma riclassificata, mediante l'accorpamento di alcune voci, sulla base di schemi in uso presso il Gruppo CMI e secondo modalità tali da consentire l'analisi dei profili reddituale, patrimoniale e finanziario. L'utilizzo di tali schemi assicura coerenza con il documento informativo a suo tempo predisposto ai fini della citata operazione straordinaria di scissione, e con gli schemi di bilancio previsti dalla normativa civilistica vigente.

I dati finanziari relativi agli esercizi 2000 e 2001 e le informazioni contenute nel presente documento d'offerta derivano dalla ricostruzione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo CMI nell'ipotesi che la scissione di Actelios S.p.A. e il deconsolidamento di Mobilservice S.r.l. fossero avvenuti a far data dal 1° gennaio 2000.

Il bilancio consolidato del Gruppo CMI del 2000, nonché la situazione semestrale consolidata della stessa società al 30 giugno 2001 - sulla cui base sono stati costruiti i bilanci consolidati pro-forma - sono stati sottoposti a revisione dalla "Arthur Andersen S.p.A." che ne ha rilasciato le annesse relazioni previste dalle disposizioni vigenti. In particolare, è stata compiuta da tale società una revisione completa del bilancio consolidato relativo al 2000, ed una revisione limitata della situazione semestrale al 30 giugno 2001.

Con tali premesse, nel seguito, prima dell'esposizione dei bilanci e dei rendiconti finanziari sintetici consolidati pro-forma, vengono indicate le ipotesi di lavoro assunte per l'elaborazione dei dati di seguito riportati.

Stato patrimoniale - assunzioni

Nella redazione degli stati patrimoniali consolidati pro-forma di CMI S.p.A., le rettifiche pro-forma hanno riguardato lo storno degli elementi patrimoniali della partecipazione oggetto della cessione della Mobilservice S.r.l., identificati in modo analitico nei bilanci consolidati pro-forma, contenuti nel documento informativo di cui sopra, e nei bilanci consolidati di CMI S.p.A.

Conto economico - assunzioni

Nella redazione dei conti economici pro-forma di CMI S.p.A., analogamente all'approccio seguito per i valori patrimoniali, le rettifiche pro-forma hanno riguardato lo storno dei ricavi e dei costi specifici della partecipazione oggetto della futura cessione, analiticamente individuati nei bilanci consolidati pro-forma, contenuti nel documento informativo di cui sopra, e nei bilanci consolidati di CMI S.p.A.

Stato Patrimoniale proforma post scissione e cessione Mobilservice (Euro/000)

	<u>31.12.2000</u>	<u>31.12.2001</u>
Crediti vs soci	145	43
Immobilizzazioni	92.206	126.901
Rimanenze	123	162
Crediti	54.596	52.379
Disponibilità liquide	2.508	2.135
Attività finanziarie non immobilizzate	775	897
Ratei e risconti attivi	1.108	1.404
Totale Attività	151.461	183.921
Patrimonio netto di Gruppo	49.097	49.014
Patrimonio netto di terzi	165	3
Fondo Tfr	799	1.012
Altri fondi	30	1.177
Debiti	100.762	131.337
Ratei e Risconti passivi	608	1.378
Totale Passività	151.461	183.921

Conto Economico proforma post scissione e cessione Mobilservice (Euro/000)

	<u>31.12.2000</u>	<u>31.12.2001</u>
Valore della produzione	16.299	24.385
Costi di Produzione	(12.219)	(20.897)
Margine operativo Lordo	4.080	3.488
Ammortamenti e svalutazioni	(4.511)	(2.150)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	554	(1.123)
Rettifiche	-	(1.356)
Poste straordinarie	638	2.361
Risultato ante imposte	761	1.220
Imposte	(715)	(1.464)
Risultato dell'esercizio	46	(244)
Quota di Terzi	41	162
Utile (Perdita) di gruppo	87	(82)

Struttura finanziaria proforma post scissione e cessione Mobilservice (Euro/000)

	31.12.00	31.12.01
Cassa, banche e titoli	2.508	2.135
Crediti finanziari (essenzialmente vs Mobilservice S.r.l.)	24.263	24.090
Debiti verso banche	(32.993)	(45.210)
Debiti verso altri finanziatori	(2)	(136)
Prestiti obbligazionari	(51.000)	(51.000)
Posizione finanziaria netta	(57.224)	(70.121)

I ricavi pro-forma evidenziano una consistente crescita dell'attività delle gestioni del ciclo rifiuti e delle acque; il complesso della situazione economica e finanziaria riflette la fase d'impianto delle centrali a fonti rinnovabili di Terni e San Vittore del Lazio.

Per quanto attiene ai risultati previsti per l'esercizio 2002 esclusivamente sulla base delle sole attività "multiutility" in corso, la CMI dovrebbe chiudere l'esercizio con un utile netto, a livello consolidato, in deciso miglioramento rispetto ai risultati ottenuti negli scorsi esercizi, in considerazione da un lato della plusvalenza derivante dalla citata cessione della Mobilservice S.r.l., dall'altro della non ancora piena operatività delle centrali di termovalorizzazione (le quali saranno operative con la tempistica illustrata al successivo punto G.3).

B.3 Intermediario incaricato della raccolta delle Adesioni

La raccolta delle adesioni avviene sull'MTA in conformità a quanto previsto dall'art. 40, comma 7 del Regolamento e dall'art. 4.1.19 del Regolamento di Borsa (cfr. il successivo punto C.6).

Intermediario incaricato dall'Offerente del coordinamento della raccolta delle adesioni alla presente Offerta sull'MTA per il tramite di tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. è Banca Akros S.p.A. (di seguito anche "Intermediario Incaricato"), società del Gruppo Banca Popolare di Milano, con sede in Milano, Viale Eginardo 29.

Presso l'Intermediario Incaricato è disponibile il Documento d'Offerta e, per la consultazione, i documenti di cui al successivo punto O.

C CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

1. *Categoria e quantità delle azioni oggetto dell'Offerta*

L'Offerta è relativa alla totalità delle azioni ordinarie di CMI in circolazione, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'Emittente, munite di cedola n. 12 e seguenti, dedotte le azioni ordinarie possedute dall'Offerente (cfr. più diffusamente il successivo punto D).

L'Offerta, pertanto, ha per oggetto numero 6.157.332 azioni ordinarie CMI da nominali Euro 1 ciascuna, pari al 18,1% del capitale sociale.

Le Azioni cedute per il tramite dell'Offerta dovranno essere libere da ogni peso, vincolo ed onere ed essere liberamente trasferibili all'Offerente.

Il controvalore massimo dell'Offerta è corrispondente a Euro 9.346.829,98.

2. *Percentuali sul capitale sociale*

Le Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano il 18,1% del capitale sociale dell'Emittente ed il 18,1% del capitale ordinario.

3. *Obbligazioni convertibili*

L'Offerta non ha ad oggetto alcun genere di obbligazioni convertibili non essendo emessi tali strumenti finanziari.

4. *Strumenti finanziari diversi*

L'Offerta non ha ad oggetto alcun genere di strumenti finanziari diversi dalle azioni ordinarie.

5. *Autorizzazioni*

La presente Offerta non è soggetta ad autorizzazioni da parte di alcuna Autorità.

6. *Modalità e termini di adesione*

Il periodo di adesione alla presente Offerta avrà inizio il giorno 18 aprile 2002 e avrà termine il giorno 10 maggio 2002 (salvo proroga), che rappresenta l'ultimo giorno valido per far pervenire le adesioni, fatte salve le proroghe o le modifiche all'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti. Le adesioni potranno pervenire durante gli orari previsti per la negoziazione diurna sull'MTA (dalle ore 8.00 alle ore 17.35)

La raccolta delle Adesioni alla presente Offerta avviene sul Mercato Telematico Azionario, ai sensi dell'art. 4.1.19 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. Non è pertanto richiesta la sottoscrizione di un'apposita scheda di adesione.

Coloro che intendano aderire all'Offerta devono essere titolari di azioni CMI dematerializzate, regolarmente iscritte in conto titoli presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento dell'ordine di vendita al prezzo indicato nel presente Documento d'Offerta.

I titolari di azioni non dematerializzate che intendano aderire all'Offerta dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli per la contestuale dematerializzazione con accredito in conto titoli intestato al titolare.

Qualora l'adesione avvenga mediante conferimento di ordini di adesione a soggetti non ammessi alle negoziazioni presso la Borsa Italiana S.p.A., questi ultimi dovranno trasmetterli ai soggetti all'uopo abilitati (in seguito gli "Operatori").

I soggetti che intendano aderire all'Offerta utilizzando titoli rinvenienti da acquisti effettuati in borsa entro il termine di durata dell'Offerta, devono rivolgersi per l'adesione allo stesso intermediario presso il quale hanno effettuato l'acquisto, dando disposizione al medesimo di apportare all'Offerta i corrispondenti titoli rinvenienti dalla liquidazione.

Coloro che siano divenuti azionisti esercitando anticipatamente entro il termine di durata dell'offerta contratti a premio con scadenza differita, dovranno provvedere ad effettuare l'adesione presso l'aderente Monte Titoli che ha eseguito l'operazione.

Le azioni CMI oggetto dell'adesione dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

7. Comunicazioni relative all'andamento dell'offerta

Per tutta la durata dell'Offerta Banca Akros S.p.A., quale incaricata del coordinamento della raccolta delle Adesioni, comunicherà – ai sensi dell'art. 41, secondo comma, lett. c) del Regolamento – giornalmente alla Borsa Italiana S.p.A. i dati relativi alle adesioni pervenute ed alle Azioni complessivamente vincolate all'Offerta.

La Borsa Italiana S.p.A. provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

Entro due giorni di Borsa aperta dalla chiusura del periodo di Adesione, prima del pagamento del corrispettivo delle Azioni, i risultati definitivi dell'Offerta e le indicazioni necessarie sulla conclusione dell'Offerta saranno pubblicati a cura dell'Offerente mediante apposita comunicazione ai sensi dell'art. 41, quarto comma, del Regolamento, e la pubblicazione sui quotidiani indicati al successivo punto M.

8. Mercati sui quali è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., mercato unico di trattazione delle Azioni di CMI.

D NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE.

Il Gruppo Agarini detiene, per il tramite dell'Offerente, n. 27.842.668 azioni ordinarie dell'Emittente, pari all'81,9% del capitale sociale; tali azioni sono costituite in pegno a favore della Banca Popolare di Milano Scarl e della Banca di Roma S.p.A. a garanzia di finanziamenti ricevuti, tra i quali anche di una linea di credito rilasciata per l'esatto adempimento degli obblighi di cui alla presente Offerta. Il diritto di voto sulle dette azioni è riservato in capo al debitore con esclusione di alcune specifiche materie di carattere straordinario, per le quali i creditori si sono riservati il diritto di voto.

L'Offerente non ha stipulato contratti di riporto o usufrutto su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente né ha contratto ulteriori impegni.

E CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

1. Indicazione del corrispettivo unitario e sua determinazione

Il corrispettivo unitario, al netto di bolli, compensi, commissioni, provvigioni e spese, che rimangono a carico dell'Offerente, è pari a Euro 1,518 per ciascuna azione ordinaria munita di cedola n. 12 e seguenti.

L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, in quanto dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta.

Per quanto attiene il criterio di determinazione del corrispettivo unitario, la Consob, in risposta ad un quesito sollevato dal consulente finanziario dell'Offerente, in data 21 febbraio 2002, accogliendo la tesi prospettata nel quesito, ha precisato quanto di seguito.

In presenza di una operazione straordinaria – la scissione – non è possibile un confronto omogeneo tra i valori di mercato fatti registrare da CMI ante scissione con quelli fatti registrare dalla CMI quale risultante post scissione.

A tal proposito, Borsa Italiana S.p.A. deve rendere noti i coefficienti di rettifica da adottare per rendere omogenee le serie storiche degli strumenti finanziari negoziati interessati da eventuali operazioni straordinarie idonee a incidere sulla continuità dei prezzi.

Occorre tuttavia considerare la circostanza che, nel caso di specie, l'annuncio dell'OPA obbligatoria è stato effettuato contestualmente alla comunicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione relativa all'operazione di scissione.

Infatti, tenuto conto che per la determinazione del coefficiente di rettifica la Borsa Italiana S.p.A. utilizza le quotazioni del primo giorno di negoziazione successivo al perfezionamento dell'operazione straordinaria, occorre tener presente che tali quotazioni già risentono dell'effetto dell'annuncio relativo alla futura Offerta pubblica d'acquisto obbligatoria.

La tempistica delle determinazioni dei suddetti coefficienti da parte di Borsa Italiana S.p.A. influenza, pertanto, sensibilmente l'utilizzo del suddetto parametro; infatti, dal momento che nel caso di specie il coefficiente di rettifica è stato determinato e reso noto solo

successivamente al momento dell'annuncio dell'OPA, viene introdotto un rilevante elemento di incertezza nella valutazione dell'operazione e tale situazione si è protratta per tutto il periodo intercorrente fra l'annuncio ed il giorno di efficacia dell'operazione di scissione, sostanzialmente coincidente con il momento del calcolo del coefficiente.

L'utilizzo – come parametro – dei prezzi in tal modo rettificati comporterebbe la conseguenza, non in linea né con la ratio della norma, né con i precedenti orientamenti interpretativi della Consob, di prendere in considerazione un prezzo di mercato già alterato dall'effetto dell'annuncio dell'Offerta.

Per quanto sopra esposto, si rende pertanto non applicabile il parametro del prezzo medio di mercato previsto dall'art. 106, comma 2, del Testo Unico, e pertanto l'offerta viene promossa al prezzo più alto pagato nei dodici mesi precedenti al 10 ottobre 2001; l'Offerente dichiara che tale valore è pari ad Euro 1,518 per ciascuna azione ordinaria.

2. Confronto del corrispettivo con indicatori finanziari aziendali.

Come già premesso nelle Avvertenze, non essendo omogenei i dati del bilancio al 31 dicembre 2001 (che sono antecedenti all'avvenuta scissione di CMI S.p.A.), nell'elaborare i dati dei del presente punto ci si è avvalsi dei dati contabili proforma post-scissione e post cessione della Mobilservice S.r.l. al 31 dicembre 2000 ed al 31 dicembre 2001.

2.1. Corrispettivo in rapporto ad altri indicatori finanziari.

Si riportano, di seguito, il risultato economico ordinario dopo la tassazione, il risultato netto, il risultato operativo, il cashflow ed il patrimonio netto relativamente agli ultimi due esercizi proforma.

<i>(in Euro/000, eccetto i dati per azione)</i>	2000	2001
Risultato economico ordinario dopo la tassazione	(551)	(1.087)
<i>per azione ordinaria</i>	(0,016)	(0,032)
Risultato economico netto	87	(82)
<i>per azione ordinaria</i>	0,003	(0,002)
Risultato operativo	(431)	1.338
<i>per azione ordinaria</i>	(0,013)	0,039
Cashflow (Risultato d'esercizio + ammortamenti)	4.598	2.068
<i>per azione ordinaria</i>	0,135	0,061
Patrimonio Netto	49.097	49.014
<i>per azione ordinaria</i>	1,444	1,442
N° azioni ordinarie	34.000.000	34.000.000

Di seguito sono riportati i moltiplicatori di prezzo – Price/Earnings (P/E), Price/Cash Flow (P/CF), Price/Mezzi Propri (P/MP) – calcolati quale raffronto tra il corrispettivo di offerta e i dati per azione proforma relativi alla CMI, come sopra riportati, posti a confronto con i moltiplicatori massimi e minimi fatti registrare nel corso del 2000 e del 2001 dalle società maggiormente raffrontabili con la CMI tra quelle componenti il MIBTEL (*fonte: Bloomberg™*):

	P/E		P/CF		P/MP	
	2000	2001	2000	2001	2000	2001
CMI	593,24x	n.s	11,22x	24,96x	1,05x	1,05x

P/E	2000		2001	
	Min	Max	Min	Max
ACEA	49,99x	107,20x	23,41x	45,69x
ACEGAS	n.d.	n.d.	17,92x	41,51x
AEM TORINO	46,99x	59,79x	26,32x	48,07x
AMGA	21,69x	58,42x	15,78x	33,24x
EDISON	16,90x	27,09x	21,91x	30,84x
VIVENDI ENVIROMENT	18,81x	27,59x	24,97x	34,84x
WASTE MANAGEMENT	neg.	neg.	28,76x	40,47x

P/CF	2000		2001	
	Min	Max	Min	Max
ACEA	16,05x	34,43x	7,19x	14,03x
ACEGAS	n.d.	n.d.	5,37x	12,44x
AEM TORINO	19,16x	24,39x	11,07x	20,22x
AMGA	8,45x	22,75x	6,97x	14,69x
EDISON	9,23x	14,79x	10,35x	14,57x
VIVENDI ENVIROMENT	5,49x	8,05x	5,60x	7,82x
WASTE MANAGEMENT	6,17x	13,19x	7,72x	10,86x

P/MP	2000		2001	
	Min	Max	Min	Max
ACEA	1,87x	4,00x	0,98x	1,91x
ACEGAS	n.d.	n.d.	0,77x	1,78x
AEM TORINO	1,92x	2,44x	1,20x	2,20x
AMGA	1,18x	3,18x	0,90x	1,90x
EDISON	2,04x	3,27x	2,03x	2,86x
VIVENDI ENVIROMENT	1,41x	2,07x	1,46x	2,04x
WASTE MANAGEMENT	1,71x	3,65x	2,68x	3,77x

2.2 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'operazione

Le medie ponderate mensili della quotazione ufficiale registrate dalle azioni CMI nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'operazione sono le seguenti (esprese in Euro, fonte: Bloomberg™):

Quotazione media ponderata mensile	
Mese Solare	Euro
1-10 ottobre '01	1,194
Settembre '01	1,326
Agosto '01	1,599
Luglio '01	1,686
Giugno '01	1,760
Maggio '01	1,714
Aprile '01	1,614
Marzo '01	1,610
Febbraio '01	1,806
Gennaio '01	1,543
Dicembre '00	1,496
Novembre '00	1,522
11-31 ottobre '00	1,532

2.3 Valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

In data 22 febbraio 2002 è intervenuta l'efficacia della dell'atto di scissione parziale proporzionale di CMI a favore della società di nuova costituzione Actelios S.p.A., la quale è stata ammessa a quotazione all'MTA.

Trattandosi di una scissione mediante costituzione di una nuova società senza previsione di criteri di attribuzione delle azioni della beneficiaria diversi da quello proporzionale, in tale circostanza non è stato quindi necessario il ricorso agli esperti per la redazione della relazione prevista dall'art. 2502 quinquies c.c.

Gli elementi patrimoniali oggetto di scissione sono stati, pertanto, trasferiti alla Società beneficiaria al relativo valore contabile, senza pertanto attribuire agli strumenti finanziari dell'Emittente alcun valore extra-contabile.

In occasione di tale scissione, Fintad ha acquisito da Falck il pacchetto di maggioranza di CMI ad un controvalore di Euro 1,518 per ciascuna azione ordinaria.

2.4 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi 2 anni da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerente, in data 28 marzo 2002 ha concesso opzione call alla ITEQ S.C.A., Investment Company lussemburghese, su n. 2.000.000 azioni della CMI S.p.A., esercitabile dal

1° giugno 2002 (o, se successivo, dal primo giorno seguente il termine del periodo di adesione alla presente Offerta) al 30 giugno 2002, ad un prezzo di Euro 2,02 per azione

F DATE, MODALITÀ DEL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO.

1. *Data di pagamento del corrispettivo*

Il pagamento del corrispettivo delle Azioni acquistate avverrà il terzo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del periodo di Adesione alla presente Offerta, contestualmente al trasferimento della proprietà dei titoli, fatte salve la proroga della durata dell'Offerta o eventuali altre modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti.

Le azioni rispetto alle quali sia stato tempestivamente esercitato il diritto di adesione all'Offerta resteranno vincolate alla stessa sino alla data di pagamento del corrispettivo.

2. *Modalità di pagamento del corrispettivo*

Il corrispettivo dell'Offerta sarà pagato dall'Intermediario Incaricato attraverso gli Intermediari Aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., i quali provvederanno all'accredito del corrispettivo spettante sui conti dei rispettivi clienti, secondo le istruzioni da questi fornite all'atto del conferimento dell'ordine di vendita. Resta inteso che l'Intermediario Incaricato provvederà direttamente al pagamento del corrispettivo dell'Offerta per quanto attiene i propri clienti, secondo le istruzioni da questi fornite all'atto del conferimento dell'ordine di vendita

3. *Garanzie di esatto adempimento*

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte con la presente Offerta, Banca Popolare di Milano Scarl e Banca di Roma S.p.A. (per il 50% ciascuna) hanno concesso all'Offerente una linea di credito fino a Euro 10,33 milioni, irrevocabile, incondizionata e vincolata esclusivamente all'adempimento dell'obbligo di pagamento del corrispettivo complessivo spettante agli azionisti dell'Emittente che avranno regolarmente aderito alla presente Offerta.

G MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

1. *Presupposti giuridici dell'operazione*

La presente Offerta è effettuata su base obbligatoria ai sensi dell'art. 106, comma primo, del Testo Unico, nonché delle altre applicabili disposizioni dello stesso, e del Regolamento.

L'operazione dalla quale discende l'obbligo, ai sensi dell'art. 106 del Testo Unico, di promuovere l'Offerta sulle azioni ordinarie può essere così sinteticamente descritta.

- Il Gruppo Agarini, per il tramite della controllata Fintad, deteneva, alla data in cui è stato approvato dall'assemblea dei soci della CMI il progetto di scissione, n. 1.755.000 azioni ordinarie di CMI, pari al 3,4% del capitale sociale;
- Successivamente alla ammissione a quotazione delle azioni della beneficiaria Actelios S.p.A., avvenuta in data 25 febbraio 2002, deteneva n. 585.000 azioni ordinarie di quest'ultima, pari al 3,4% del capitale sociale, e n. 1.170.000 azioni ordinarie della CMI scissa, pari al 3,4% del capitale sociale;
- In data 26 febbraio 2002 Falck S.p.A. e Fintad International S.A. hanno proceduto alla compravendita dei rispettivi pacchetti azionari detenuti nella CMI S.p.A e nella Actelios S.p.A.;
- In conseguenza dell'acquisto sopra descritto il Gruppo Agarini è arrivato a detenere complessivamente n. 27.842.668 azioni ordinarie della CMI, pari all'81,9% del capitale sociale.

	Falck		Fintad		Mercato		Totale
Scissione CMI							
Actelios	13.336.334	78,4%	585.000	3,4%	3.078.666	18,1%	17.000.000
CMI scissa	26.672.668	78,4%	1.170.000	3,4%	6.157.332	18,1%	34.000.000
Compravendita							
Actelios	585.000		(585.000)		-		-
CMI scissa	(26.672.668)		26.672.668		-		-
Post scissione e compravendita							
Actelios	13.921.334	81,9%	-	0,0%	3.078.666	18,1%	17.000.000
CMI scissa	-	0,0%	27.842.668	81,9%	6.157.332	18,1%	34.000.000

2. *Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento*

Motivazioni

L'operazione di acquisizione della partecipazione in CMI è finalizzata, sul piano strategico ed industriale, alla realizzazione di un progetto di ampio respiro, volto ad assumere, quale multiutility, un ruolo di rilievo nel mercato dell'energia, dell'acqua e del trattamento dei rifiuti.

Allo scopo si ritiene che la nuova struttura societaria e organizzativa sia meglio rispondente alle nuove esigenze del mercato e consentirà di indirizzare in maniera maggiormente efficace le risorse tecniche, manageriali e finanziarie necessarie per lo sviluppo delle attività, il tutto come meglio descritto al successivo punto 3.

Modalità di finanziamento dell'operazione

Fintad ha finanziato l'operazione di acquisto della CMI ricorrendo in parte all'indebitamento bancario, con l'utilizzo di linee di credito specificatamente accordate, e per il residuo con l'impiego di mezzi finanziari propri. Più precisamente:

- Il pagamento del corrispettivo dovuto a Falck per l'acquisto delle 26.672.668 azioni ordinarie CMI è stato effettuato quanto a Euro 25.822.845 con liquidità propria dell'Offerente e per i residui Euro 14.673.865 mediante l'utilizzo di un finanziamento bancario accordato da Banca Popolare di Milano Scarl e da Banca di Roma S.p.A. (in pool per il 50% ciascuna).
- A copertura dell'impegno finanziario previsto dalla presente Offerta per il caso di rilievo fino al 100% dell'intero capitale dell'Emittente è stata concessa da Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e da Banca di Roma S.p.A. (in pool per il 50% ciascuna) una linea di credito irrevocabile ed incondizionata di Euro 9.346.829,98.
Detta linea di credito è assistita da pegno su tutte le azioni CMI di proprietà di Fintad, ivi incluse quelle che riverranno dalla adesione alla presente Offerta, fermo restando che, qualora a seguito dell'Offerta, Fintad venga a detenere un numero di Azioni rappresentanti più del 90% del capitale sociale di CMI, il pegno si estenderà ad un ammontare di azioni non superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente al fine della eventuale successiva ricostituzione del flottante, il tutto come meglio indicato al successivo punto 4.
- Nell'ambito dell'operazione di rilievo del controllo dell'Emittente, la Fintad ha altresì prefinanziato tutto il fabbisogno di CMI relativo agli investimenti in corso: per il pagamento di fornitori d'impianti e servizi connessi alla realizzazione degli investimenti, per il rimborso del prestito obbligazionario in essere alla data in CMI S.p.A., nonché per il rimborso al gruppo Falck delle anticipazioni concesse allo stesso scopo, per complessivi Euro 79,1 milioni.
Tale prefinanziamento verrà chiuso con una linea di credito a 18 mesi in fase di stipula con il pool bancario Banca di Roma S.p.A. – Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. – da garantire tra l'altro con il pegno sulla totalità delle azioni della TAD Energia Ambiente S.p.A.

3. Programmi relativi alla CMI

Programma relativo alla gestione delle attività

I settori in cui opera la CMI hanno vissuto in questi anni una evoluzione molto intensa legata all'accresciuta sensibilità dell'opinione pubblica e dei governi sulle tematiche della protezione ambientale e di un uso più attento delle risorse naturali.

A livello legislativo sono stati emessi numerosi provvedimenti volti a definire, oltre alle priorità di intervento, anche il quadro di riferimento per gli operatori; tra i principali provvedimenti adottati si segnalano la normativa sulla tutela della ozonosfera (L. 549/93), la legge "Galli" per la gestione delle acque, il "decreto Ronchi" per i rifiuti ed il Piano Energetico Nazionale che contempla un ricorso sempre maggiore alle fonti rinnovabili per la produzione di energia.

Si deve sottolineare come i principi enunciati in sede legislativa non siano sempre stati seguiti da norme attuative che definissero univocamente gli ambiti e le modalità di comportamento dei vari soggetti interessati, generando in tal modo una serie di incertezze che stanno ancora condizionando le strategie di investimento degli operatori.

Ciononostante, le tematiche ambientali sono ormai divenute un tema di grande importanza confermando l'esistenza di un potenziale economicamente rilevante nei vari comparti del settore.

In questo quadro generale, la CMI intende far evolvere il suo modello di business verso una più marcata caratterizzazione di multiutility che consenta di diversificare e ampliare le fonti di ricavo anche attraverso l'entrata in mercati e/o zone geografiche con potenziali di sviluppo ancora inespressi.

Più in particolare, per quanto riguarda l'attuale core business della CMI:

- *Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili*

Il mercato da un lato presenta prospettive di crescita legate, come detto, al tema del più efficiente utilizzo delle risorse naturali, dall'altro sconta ancora incertezze di quadro normativo che contribuiscono a rallentare la costruzione degli impianti a energie rinnovabili. In questo ambito CMI intende aumentare l'efficacia della sua azione, focalizzandosi su alcune delle iniziative in corso, sulle quali concentrare le risorse tecniche, manageriali e finanziarie disponibili. In questa direzione si inserisce la citata dismissione della centrale di Colferro a favore del consorzio di municipalizzate GAIA, che avverrà per un controvalore di 10,3 milioni di Euro (dei quali 1 milione di Euro è stato incassato alla firma del contratto in data 10 gennaio 2002) oltre al rimborso alla CMI, al momento della girata delle quote, dei debiti derivanti dagli investimenti effettuati, per massimi 40 milioni di Euro, anticipati dalla controllante stessa.

Per quanto riguarda le altre due centrali facenti capo alla CMI, quella di Terni verrà ultimata entro il prossimo mese di maggio, con l'avvio della produzione entro giugno e la messa a regime entro fine anno; quella di San Vittore, i cui investimenti sono praticamente già ultimati, compatibilmente con il completamento dell'iter autorizzativo per l'entrata in funzione dell'impianto, dovrebbe essere avviata entro il prossimo mese di giugno e raggiungere il livello di pieno regime entro i primi mesi del 2003.

- *Gestione delle acque*

La società Omnia S.r.l. opera prevalentemente nel ciclo integrato delle acque – gestendo acquedotti, reti fognarie e impianti di depurazione – nonché nella raccolta, trasporto e smaltimento di liquami e fanghi biologici.

Proseguirà la sua strategia di affiancamento ai soggetti pubblici (Comuni e Province) e imprese private, per affermarsi come leader nel settore nel Centro Italia, estendendo l'attività oltre al Lazio e all'Umbria – regioni in cui è già attore primario – anche alle Marche e alla Toscana.

- *Ciclo rifiuti*

Proseguirà l'opera di continuo miglioramento degli impianti della controllata SAO S.p.A., attualmente il maggior operatore umbro nel comparto dello smaltimento rifiuti, finalizzati all'aumento della redditività operativa dell'impianto di discarica sito nei pressi di Orvieto; in particolare si mira ad aumentare la capacità dell'impianto in oggetto e ad ampliare la tipologia di rifiuti trattati con l'inclusione di quelli cosiddetti "pericolosi", che consentono di ottenere maggiori margini di redditività.

Investimenti previsti

In sintesi gli investimenti già varati dall'Emittente, prevedono il seguente impegno di spesa per il 2002 (Euro/000):

Investimenti	Fabbisogno (Euro/000)
Completamento della centrale di San Vittore	3.500
Completamento centrale di Terni	6.300
Ciclo rifiuti	2.000
Gestione Acque	3.600
Altri	500
Fabbisogno complessivo	15.900

Relative forme di finanziamento

Alla data in cui viene pubblicato il presente Documento d’Offerta è previsto che la copertura di tali investimenti sia garantita dai mezzi finanziari rivenienti dall’accennata cessione della partecipazione detenuta nella Mobilservice S.r.l. e per il residuo sia dal cash flow gestionale sia dal ricorso a finanziamenti bancari.

In particolare, per quanto attiene alla centrale di San Vittore, per finanziarne il suo completamento, verrà utilizzato il relativo project finance organizzato da Banca Intesa BCI, ancora da erogare quanto a Euro 11,3 milioni, su complessivi 39,2 milioni di Euro

Ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

In via più generale, l’Offerente è interessato a valutare ulteriori opportunità:

- a) In comparti del settore utilities, privilegiando accordi con primari operatori nelle zone in cui sia possibile attivare sinergie con le attività “CMI” già presenti.
In particolare sono in corso analisi di fattibilità per la realizzazione, in collaborazione con grandi utilizzatori e/o produttori, di centrali di produzione di energia elettrica con tecnologia turbogas di potenza elevata, volte a sfruttare le opportunità che la progressiva liberalizzazione del mercato offrirà agli operatori. È in corso di analisi un progetto nel settore dell’energia eolica nella Regione Lazio per una potenza complessiva dell’ordine di 30 Megawatt.
- b) È altresì allo studio una ipotesi di concentrazione nella CMI dell’attività di distribuzione di semilavorati e prodotti in acciaio inox del Gruppo Agarini, con modalità e tempi ancora in fase di analisi.

Come già descritto in precedenza, il raggruppamento acciaio inox del Gruppo Agarini è nella sostanza organizzato per tipologia di clientela servita:

- un network di magazzini di distribuzione, capillarmente diffusi nei paesi in cui il Gruppo è presente, commercializza i prodotti - acquistati da fornitori esterni - direttamente alla clientela finale costituita principalmente da piccoli e medi operatori, ma anche da privati.
In tali centri sono stati installati macchinari che consentono di effettuare lavorazioni di finitura e dimensionamento e che costituiscono un elemento di forte attrattiva, insieme alla gamma offerta, in quanto permettono la fornitura “just in time” alla clientela; in tal modo, peraltro, si consente una migliore percezione del livello di servizio, con il riconoscimento di un prezzo più elevato e meno sensibile alle variazioni del costo della materia prima rispetto a quanto possono fare operatori di minori dimensioni e di standing organizzativo inferiore;
- un polo produttivo orientato ai grandi clienti e costituito da 3 unità produttive: una in Italia (sita nei pressi di Milano, a Ceriano Laghetto) e 2 in USA, nelle quali vengono svolte

lavorazioni industriali più impegnative su semilavorati (coils e tubi) acquistati dalle acciaierie e destinati ad operatori industriali di maggiori dimensioni.

L'ipotesi allo studio prevede che vengano apportate in CMI tutte le attività di distribuzione *retail*, con esclusione quindi delle lavorazioni industriali per grandi clienti. Tali attività sono in pratica quelle delle controllate dalla sub-holding operativa francese Charron S.A., i centri di distribuzione americani e le attività della controllata olandese TAD Inox Service B.V (centro servizi e unità di distribuzione).

In totale verrebbero apportati 29 centri di distribuzione, dislocati come di seguito:

<u>Localizzazione</u>	<u>Numero</u>
Italia	1
Altri paesi Europei	23
USA	5
Altri paesi	-
Totale	29

Tali centri rappresentano attualmente, per quanto riguarda il mercato europeo, il più vasto network commerciale per la distribuzione *retail* di semilavorati in acciaio inox ed una delle maggiori realtà al mondo nello specifico comparto.

Questo ramo d'azienda sarà costituito da asset nell'ordine di 70/80 milioni di Euro (che verrebbero fronteggiati per circa la metà con mezzi propri) e sviluppa, con un organico di 365 addetti, un volume di vendite per 70.000 tonnellate/anno, corrispondente in valore ad un giro d'affari di circa 175 milioni di Euro ed un Margine Operativo Lordo del 10 % (in base ad una prima stima dei dati 2001).

Tale ramo d'azienda dovrà essere oggetto di una perizia indipendente che ne accerti consistenza e valori e l'operazione in parola dovrà essere oggetto di esame da parte del Consiglio di Amministrazione della CMI e di successiva approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria.

Le motivazioni alla base di questo progetto sono essenzialmente di due ordini:

- 1) affiancare al business "energia e ambiente", caratterizzato da forte intensità di capitale e cicli di investimento/reintegro lunghi, un'area di attività con minori necessità di capitali fissi ed in grado di produrre flussi finanziari consistenti e più costanti nel tempo, essendo prodotti essenzialmente da un'attività commerciale *retail*;
- 2) razionalizzare i maggiori interessi del Gruppo Agarini, riconducendoli ad una struttura più snella che assicuri maggior unità di comando e migliori capacità di pianificazione strategica ed operativa.

Un'opportuna informativa preliminare è stata già fornita dal Presidente al Consiglio di Amministrazione della CMI.

Peraltro, qualora venisse attuata la realizzazione di questo progetto e ne dovesse derivare una problematica per quanto riguarda la dimensione del flottante, restando ferma l'intenzione dell'azionista di controllo di mantenere la quotazione della società, lo stesso adotterebbe tutte le iniziative necessarie per la sua eventuale ricostituzione nei termini previsti dalle normativa vigente.

Previste modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione.

Alla data in cui viene pubblicato il presente Documento d'Offerta, non sono previste modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione di CMI

Modifiche dello statuto sociale

Alla data in cui viene pubblicato il presente Documento d'Offerta, è previsto che vengano sottoposte all'approvazione dell'Assemblea straordinaria della CMI (che è stata convocata per il giorno 26 aprile 2002 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 2002 in seconda convocazione) le seguenti modifiche dello statuto sociale di CMI:

- la possibilità per l'Assemblea di eleggere da 5 a 11 membri del Consiglio di Amministrazione (anziché da 5 a 9 membri, come da statuto attualmente vigente);
- la possibilità che in caso d'urgenza il Consiglio di Amministrazione possa essere convocato, oltre che con telegramma anche con telefax;
- la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione anche in mancanza di convocazione, con la presenza di tutti gli Amministratori e di tutti i sindaci in carica;
- la possibilità di tenere le adunanze del Consiglio di Amministrazione, oltre che in videoconferenza, anche in teleconferenza.

4. *Volontà di ricostituire il flottante*

L'Offerente dichiara sin da ora che non promuoverà un'offerta residuale ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico: pertanto, nel caso in cui, a seguito della presente Offerta, Fintad venga a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale ordinario di CMI, provvederà entro quattro mesi a ricostituire un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni mediante vendita sul mercato (anche in più tempi) e/o collocamento privato presso investitori istituzionali, di un quantitativo di titoli sufficiente a raggiungere lo scopo.

Nel caso in cui, a seguito della presente Offerta, Fintad venga a detenere più del 98% delle azioni con diritto di voto, l'Offerente non intende avvalersi del diritto di acquistare le residue azioni ordinarie entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta, sancito dall'art. 111 del Testo Unico.

L'Offerente, alla luce delle valutazioni e dei programmi di sviluppo esposti al precedente punto 3, ritiene che una adeguata ed equilibrata dotazione di mezzi finanziari possa consentire di meglio cogliere le opportunità che il settore dell'energia ed ambiente sarà in grado di offrire alla luce della sua prevista positiva evoluzione.

Pertanto, il mantenimento della quotazione potrà consentire alla CMI di attingere a importanti risorse finanziarie di carattere durevole, elemento questo di grande importanza per sostenere lo sviluppo in un settore che si caratterizza per una elevata intensità di capitale.

H EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E LA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA

Non risulta la sussistenza di alcun tipo di accordo tra l'Offerente e Azionisti o Amministratori di CMI.

Negli ultimi dodici mesi antecedenti la pubblicazione del presente Documento d'Offerta, sono state eseguite tra l'Offerente e CMI le operazioni finanziarie descritte al precedente punto G..

I COMPENSI ALL'INTERMEDIARIO

L'Offerente riconoscerà e liquiderà a Banca Akros S.p.A. a titolo di commissione per la raccolta ed il coordinamento delle Adesioni all'Offerta, inclusiva di ogni e qualsiasi altro compenso, quanto segue:

- a) una commissione pari al 3,5% sul controvalore dei titoli depositati per l'adesione, riconosciuti validi ai fini dell'Offerta e acquistati;
- b) una commissione fissa forfetaria pari a Euro 40.000 .

Banca Akros S.p.A. retrocederà agli aderenti Monte Titoli una commissione pari all'1,50% del controvalore dei titoli acquistati per loro tramite. Gli aderenti Monte Titoli dovranno farsi direttamente carico degli eventuali oneri loro addebitati dagli Operatori.

L IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta si riferisce alla totalità delle Azioni in circolazione ed è pertanto da considerarsi ferma, incondizionata ed irrevocabile. Le adesioni saranno presentabili, alle condizioni di Offerta, senza riserva di riparto.

M INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA

Il Documento d'Offerta viene messo a disposizione del pubblico mediante:

- Deposito presso la sede sociale dell'Emittente in Milano, C.so di Porta Nuova 13/15;
- Deposito presso la sede della Borsa Italiana S.p.A. in Milano Piazza degli Affari 6;
- Deposito presso la sede dell'Intermediario Incaricato in Milano, V.le Eginardo 29;
- Deposito presso Monte Titoli S.p.A. in Milano, Via Mantegna 6 (per conto degli Intermediari Aderenti).

Un avviso contenente gli elementi essenziali dell'Offerta nonché la notizia del rilascio del nulla osta alla pubblicazione del presente Documento e della sua consegna ai soggetti di cui sopra è stato pubblicato sui seguenti quotidiani: Il Sole 24Ore e Milano Finanza

N APPENDICI

In appendice al presente Documento d'Offerta sono riportati:

- Il comunicato redatto dall'Emittente ai sensi dell'art.103, terzo comma, del Testo Unico, contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e una valutazione dell'offerta medesima da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.
- L'estratto – pubblicato, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, su “Il Giornale” del 20 ottobre 2001 – del contratto stipulato in data 10 ottobre 2001 tra gli azionisti di CMI, Falck S.p.A. e Fintad International S.A..

O DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

L'Offerente provvederà a porre a disposizione del pubblico presso la propria sede legale, presso la Borsa Italiana S.p.A. e presso la sede dell'Intermediario Incaricato, i seguenti documenti:

- Relativamente all'Offerente si mette a disposizione:
 - Bilancio d'esercizio individuale al 31 dicembre 2000 corredato della Relazione sulla gestione.
- Relativamente all'Emittente si mette a disposizione:
 - Il progetto di Bilancio d'esercizio individuale e consolidato al 31 dicembre 2001 corredato della Relazione sulla gestione che verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea convocata per il giorno 26 aprile 2002 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 2002 in seconda convocazione.
 - La situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2001, corredata della relazione della società di revisione.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento d'Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

FINTAD INTERNATIONAL S.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Luigi Agarini)

Allegato “A”

Comunicato del Consiglio di Amministrazione della CMI S.p.A. approvato ed emesso in data 8 aprile 2002, ai sensi dell’art. 103, 3° comma, del D.Lgs. 58/98 (il “Testo Unico”) e dell’art. 39 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificato con Delibera Consob n. 12745 del 6 aprile 2000 e successivamente modificato.

In data 8 aprile 2002, il Consiglio di Amministrazione della CMI S.p.A., presenti cinque Consiglieri su sette (e precisamente: il Presidente Luigi Agarini e i Consiglieri Marco Garraffo, Marco Nicolini, Maurizio Rota e Tiziano Riboldi), ha esaminato una bozza del documento di Offerta Pubblica di Acquisto (l’ “Offerta”) trasmesso in data 8 aprile 2002 dalla Fintad International S.A. (l’ “Offerente”) ed ha approvato, all’unanimità, con l’astensione del Presidente Luigi Agarini e del Consigliere Tiziano Riboldi, per evitare eventuali conflitti di interesse (in quanto Consiglieri di Amministrazione dell’Offerente), il presente comunicato.

Da tale documento emerge tra l’altro che:

- in data 22 febbraio 2002 è intervenuta l’efficacia dell’atto di scissione parziale proporzionale di CMI a favore della società di nuova costituzione Actelios S.p.A., la quale è stata ammessa a quotazione all’MTA;
- il Gruppo Agarini, per il tramite della controllata Fintad International S.A., deteneva, alla data in cui è stato approvato dall’Assemblea dei Soci della CMI il progetto di scissione, n. 1.755.000 azioni ordinarie di CMI pari al 3,4% del capitale sociale;
- conseguentemente alla data di ammissione a quotazione delle azioni della beneficiaria Actelios S.p.A., il gruppo Agarini si è trovato a detenere n. 585.000 azioni ordinarie di quest’ultima, pari al 3,4% del capitale sociale, e n. 1.170.000 azioni ordinarie della CMI scissa, pari al 3,4% del capitale sociale;
- in data 26 febbraio 2002 Falck S.p.A. e Fintad International S.A. in esecuzione del contratto stipulato in data 10/10/2001 hanno proceduto alla compravendita dei rispettivi pacchetti azionari detenuti nella CMI S.p.A. e nella Actelios S.p.A., così che il Gruppo Agarini detiene oggi complessivamente n. 27.842.668 azioni ordinarie della CMI, pari all’81,9% del capitale sociale mentre non detiene più alcuna azione Actelios S.p.A. A tale data pertanto si è manifestato il presupposto di cui all’art. 106 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Il Consiglio di Amministrazione della CMI S.p.A. prende atto che:

- Fintad International S.A. non promuoverà un’offerta residuale sulle azioni ordinarie ai sensi dell’art. 108 del Testo Unico, e pertanto, nel caso in cui, a seguito della presente Offerta, venga a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale ordinario dell’Emittente provvederà a ripristinare entro quattro mesi un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.
Nel caso in cui venga a detenere più del 98% delle stesse a seguito dell’esito dell’OPA, non intende avvalersi del diritto di acquistare le residue azioni ordinarie entro quattro mesi dalla conclusione dell’Offerta, sancito dall’art. 111 del Testo Unico.
- L’Offerta non è soggetta a condizioni.

Con riferimento al prezzo offerto da Fintad International S.A. il Consiglio ha espresso le valutazioni che seguono.

Il prezzo proposto è calcolato in applicazione dei criteri previsti dal comma 2 dell'art. 106 del testo Unico ed è pari al più alto prezzo pagato negli ultimi dodici mesi dalla Fintad International S.A. per l'acquisto di azioni ordinarie della CMI S.p.A. ovvero € 1,518 (€ uno/518) per ciascuna azione. L'Offerente non ha applicato, invece, il criterio del prezzo medio di mercato dei dodici mesi precedenti il 10/10/2001, previsto dall'art. 106, secondo comma del Testo Unico, considerato che l'annuncio dell'offerta è intervenuto anteriormente alla determinazione del coefficiente di rettifica da adottare da Borsa Italiana S.p.A. per rendere omogenee le serie storiche degli strumenti finanziari interessati da operazioni straordinarie idonee ad incidere sulla continuità dei prezzi e conseguentemente la determinazione di tale coefficiente sarebbe stata influenzata dall'annuncio dell'OPA.

Ciò premesso, preso atto che tale prezzo corrisponde al prezzo minimo previsto dalle norme applicabili, il Consiglio di Amministrazione ritiene che i piani aziendali descritti dall'Offerente nel documento d'Offerta – i quali prevedono l'effettuazione di investimenti e lo sviluppo di iniziative – dovrebbero portare, nel medio periodo ad un significativo sviluppo della Società con prospettiva di incremento di valore per gli azionisti.

Considerato quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti della CMI S.p.A. a tenere conto, nella valutazione del prezzo offerto e nella decisione sull'adesione all'Offerta, delle seguenti circostanze:

- il prezzo medio di mercato nei dodici mesi antecedenti la data di annuncio dell'OPA (ovvero dall'11 ottobre 2000 al 10 ottobre 2001) è stato pari ad € 1,569, dunque del 3,36% superiore al prezzo offerto da Fintad International S.A.;
- CMI S.p.A. non possiede azioni proprie;
- i membri del Consiglio di Amministrazione della Società, fatta eccezione per il Presidente Dott. Luigi Agarini, non detengono, direttamente o indirettamente, azioni della CMI S.p.A., di sue controllate o dell'Offerente;
- i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ammontano a complessivi Euro 72.000, di cui Euro 18.000 al Presidente ed Euro 9.000 ciascuno al Vice Presidente ed agli altri 5 Consiglieri, mentre il Collegio Sindacale percepisce gli emolumenti al minimo della tariffa professionale.
- non risulta l'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del Testo Unico aventi ad oggetto azioni della CMI S.p.A.;
- peraltro l'Offerente, in data 28 marzo 2002 ha rilasciato opzione call alla ITEQ S.C.A., Investment Company lussemburghese, su n. 2.000.000 azioni della CMI S.p.A., esercitabile dal 1° giugno 2002 (o, se successivo, dal primo giorno seguente il termine del periodo di adesione alla presente Offerta) al 30 giugno 2002, ad un prezzo di € 2,02 per azione;
- non sono intervenuti fatti di rilievo non indicati nell'ultimo bilancio o nell'ultima situazione infrannuale pubblicata che non abbiano già formato oggetto di comunicazione al mercato in virtù dei comunicati stampa di volta in volta diramati.

per il Consiglio di Amministrazione

Publicazione per estratto di patto parasociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e degli art. 127 e ss. del regolamento recante norme di attuazione del d.lgs 58/98 in materia di emittenti approvato con delibera CONSOB 11791 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Premesso che:

- la CMI S.p.A., con sede in Milano, Corso Venezia, 16, capitale sociale di Lire 102.000.000.000 (centoduemiliardi) interamente versato, suddiviso in n. 51.000.000 (cinquantunomilioni) azioni ordinarie da nominali Lire 2.000 cadauna, iscritta presso il tribunale di Milano al n. 277835 del registro delle imprese, Codice Fiscale 00276450632 (di seguito per brevità "CMI" o la "Società"), è una società ammessa alla quotazione ufficiale di borsa;
- alla data della presente, (i) Falck S.p.A. (come meglio identificata al successivo paragrafo 1) è proprietaria e detiene n. 40.009.365 azioni ordinarie rappresentanti il 78,450% del capitale sociale di CMI e (ii) Fintad International S.A. (come meglio identificata al successivo paragrafo 1) è proprietaria e detiene n. 1.755.000 azioni ordinarie rappresentanti il 3,441% del capitale sociale di CMI;
- in data 20 dicembre 2000, Falck S.p.A. e Fintad International S.A. hanno stipulato un patto di sindacato di gestione e blocco al quale gli stessi paciscenti hanno apportato rispettivamente n. 24.345.000 e n. 1.755.000 azioni ordinarie CMI (di seguito la "Convenzione Parasociale"), il tutto come meglio specificato nella medesima Convenzione Parasociale, trasmessa alla Consob in data 22 dicembre 2000, iscritta nel registro delle imprese in data 2 gennaio 2001 e pubblicata per estratto in data 23 dicembre 2000;
- in data 10 ottobre 2001, le medesime Falck S.p.A. e Fintad International S.A. hanno stipulato un contratto relativo alla scissione proporzionale di CMI, con trasferimento di parte del patrimonio a favore di una società beneficiaria di nuova costituzione (la quale sarà denominata "Actelios S.p.A."), contestualmente all'ammissione a quotazione di quest'ultima nonché reciproca compravendita delle partecipazioni azionarie detenute da Falck S.p.A. nel capitale di CMI scissa e da Fintad International S.A. nel capitale della società beneficiaria costituita a seguito del perfezionamento della scissione (di seguito il "Contratto");
- il suddetto Contratto contiene, tra l'altro, alcuni patti aventi per oggetto (i) l'esercizio del diritto voto nella CMI con riferimento, in particolare, al procedimento di scissione della Società nonché ad altre operazioni alla stessa scissione inerenti e/o connesse nonché (ii) limiti al trasferimento e altri vincoli di indisponibilità; tutti tali patti relativamente a tutte le azioni CMI e relative percentuali di partecipazione nel capitale della stessa da ciascuna delle Parti detenute (di seguito i "Patti Parasociali");
- Falck S.p.A. e Fintad International S.A. hanno, pertanto, apportato ai suddetti Patti Parasociali la totalità delle azioni CMI di rispettiva pertinenza di cui al precedente punto (ii);
- con tali Patti Parasociali, i paciscenti non hanno inteso novare la Convenzione Parasociale già stipulata, bensì, previa sospensione della efficacia di quest'ultima fino alla esecuzione delle compravendite di cui al precedente punto (iv), e per il periodo di sospensione della medesima, tra l'altro, hanno voluto disciplinare l'esercizio del diritto di voto con riferimento a determinate operazioni, istituire limiti al trasferimento delle azioni e vincoli di indisponibilità, il tutto come meglio descritto nel Contratto medesimo;
- come infatti previsto dal paragrafo 8.07 del Contratto, la Convenzione Parasociale deve intendersi sospesa (fatto salvo quanto di seguito previsto) fino alla data di esecuzione delle compravendite di cui sopra (coincidente con il giorno di avvio delle negoziazioni di Actelios S.p.A.), fermo restando che all'atto e per effetto della esecuzione medesima, tale Convenzione Parasociale, per convenzione delle parti, si intenderà risolta;
- Falck S.p.A. e Fintad International hanno tra l'altro convenuto che non viene sospesa la disposizione di cui all'art. 3 della Convenzione Parasociale e che, benché l'esercizio dei diritti di cui all'art. 13 di quest'ultima venga sospeso a norma del Contratto, qualora si verificano mutamenti sostanziali nella struttura di controllo di un partecipante durante il periodo della sospensione, tale mutamento potrà essere fatto valere dall'altro partecipante ai sensi dell'art. 13 della Convenzione Parasociale, nella ipotesi in cui la stessa Convenzione Parasociale riprendesse piena efficacia tra le parti secondo quanto previsto dal Contratto.

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e degli art. 127 e ss., del regolamento recante norme di attuazione del d.lgs 58/98 in materia di emittenti approvato con delibera CONSOB 11791 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche), si comunica che i soggetti di seguito indicati hanno stipulato, in data 10 ottobre 2001, il Contratto comprendente, tra l'altro, i seguenti Patti Parasociali aventi per oggetto azioni ordinarie della CMI S.p.A.:

1. – Aderenti al Patto

Gli azionisti che hanno aderito ai Patti Parasociali sono:

- Falck S.p.A., con sede in Milano, Corso Venezia 16, capitale sociale di Lire 288.966.597.500, iscritta presso il tribunale di Milano al n. 6455 del registro delle imprese, Codice Fiscale 00917490153 (di seguito "Falck");
- Fintad International S.A., con sede in 10 rue Beaumont, L-1219, Lussemburgo, capitale sociale di US\$ 33.000.000, iscritta presso il registro delle imprese del Lussemburgo al n. b-39700 (di seguito "Fintad").

Di seguito collettivamente indicati anche come le "Parti" o singolarmente come la "Parte".

2.- Numero delle azioni conferite, percentuali delle azioni conferite rispetto al numero totale delle azioni conferite ed al numero totale delle azioni della medesima categoria rappresentative del capitale sociale.

Azionista aderente	N. Azioni conferite	% sulle Azioni conferite	% sul capitale sociale	N. azioni non conferite
Falck	40.009.365	95,80	78,450	0
Fintad	1.755.000	4,20	3,441	0
Totale	100		81,891	0

3.- Contenuto dei Patti Parasociali.

3.01.- Definizioni rilevanti ai fini della comprensione dei Patti Parasociali comunicati.

"Accordo Quadro": il contratto stipulato in data 10 marzo 1999, tra Falck, da una parte, e Fintad, dall'altra, disciplinante modalità, termini e condizioni del trasferimento a CMI del Business di Pertinenza Falck e del Business di Pertinenza TAD (come di seguito rispettivamente definiti).

"Actelios": indica la società beneficiaria di nuova costituzione che sarà denominata Actelios S.p.A.

"Addendum": congiuntamente, il contratto stipulato in data 26 aprile 1999, nonché il contratto stipulato in data 15 giugno 1999, entrambi, tra Falck, da una parte, e Fintad, dall'altra, con i quali è stato integrato e parzialmente modificato il contenuto dell'Accordo Quadro.

"Azioni Actelios": tutte le azioni ordinarie di Actelios, da nominali Euro 1 (uno) ciascuna, che saranno detenute da Fintad a seguito della scissione di CMI e che corrispondono al 3,441% del capitale. **"Azioni CMI"**: tutte le azioni ordinarie di CMI scissa, da nominale Euro 1 (uno) ciascuna, che saranno detenute da Falck a seguito della scissione di CMI e che corrispondono al 78,450% del capitale.

"Banca": Banca Intesa BCI, filiali di Milano, C.so di Porta Nuova, n. 7.

"Business di Pertinenza di Actelios": la parte di patrimonio di CMI, che per effetto della scissione sarà trasferita ad Actelios, così come descritta negli allegati C, D ed E del Progetto di Scissione (come di seguito definiti).

"Business di Pertinenza TAD": indica l'insieme delle Attività, Partecipazioni e Progetti trasferiti da Fintad a CMI a norma del Contratto CMI/Fintad nonché le partecipazioni relative alle società Reclas e Volsca Ambiente.

"Contratto CMI/Fintad": il contratto stipulato, in data 6 maggio 1999, tra CMI, da una parte, e Fintad, dall'altra, relativo alla compravendita delle Attività, Partecipazioni e Progetti relative al Business di Pertinenza TAD, volta a realizzare il trasferimento a CMI del Business di Pertinenza TAD.

"Contratto di Chiusura Fintad": il contratto, nel testo conforme a quello allegato al Contratto, che sarà stipulato tra CMI e Fintad, a norma del successivo paragrafo 3.02.07, per la definizione di tutti i rapporti in essere tra le medesime CMI e Fintad, aventi origine dal Contratto CMI/Fintad.

"Controllo", **"Controllare"** e **"Controllate"**: salvo il caso in cui risulti diversamente in modo espresso dal contesto, hanno il significato previsto dall'art. 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

"Convenzione Parasociale": ha il significato previsto al punto (iii) delle premesse.

"Data di Esecuzione": la data nella quale l'Esecuzione (come di seguito definita) avrà effettivamente luogo in conformità alle applicabili disposizioni del Contratto.

"Esecuzione": il compimento degli atti e l'attuazione degli adempimenti da porsi in essere alla Data di Esecuzione a norma del Contratto.

"Giorno Lavorativo": ciascun giorno di calendario ad eccezione dei sabati, delle domeniche e degli altri giorni nei quali gli enti creditizi non sono, di regola, aperti, sulla piazza di Milano, per l'esercizio della loro normale attività.

"Gruppo": salvo il caso in cui risulti diversamente in modo espresso dal contesto, ha il significato previsto dall'art. 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

"Prestito Obbligazionario": il prestito obbligazionario, emesso in data 20 luglio 2000 dalla CMI, di complessivi Euro 51.000.000, costituito da n. 17.000.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 3 (tre) ciascuna, delle quali n. 16.966.721 sottoscritte ed attualmente detenute da Falck.

"Progetto di Scissione": il progetto di scissione parziale proporzionale di CMI, allegato al Contratto, redatto in conformità al disposto dell'art. 2504 *octies* cod. civ.

"PWC": PriceWaterhouseCoopers Corporate Finance.

"Relazione Illustrativa": la relazione degli amministratori illustrativa del Progetto di Scissione, in conformità al disposto dell'art. 2504 *novies* cod. civ. e dell'art. 70, comma 2 del Regolamento Emittenti, redatta secondo i criteri generali di cui allo Schema n. 1 dell'allegato 3A del Regolamento Emittenti e contenente, tra l'altro, la specificazione che nella ipotesi non ricorre il diritto di recesso ex art. 131 TUF, la cui bozza di massima è allegata al Contratto.

"Situazione Patrimoniale": la situazione patrimoniale di scissione di CMI, ex artt. 2504 *novies* e 2501 *ter* cod. civ., allegata al Contratto.

3.02.- Procedimento di scissione di CMI, modifica delle condizioni del Prestito Obbligazionario ed altre operazioni connesse al procedimento di scissione di CMI.

3.02.01 - Falck e Fintad si sono impegnate reciprocamente, ciascuna per quanto di ragione ed in relazione alle partecipazioni di rispettiva pertinenza detenute nel capitale di CMI di cui alla tabella che precede, a fare in modo che i competenti organi sociali di CMI assumano le deliberazioni e pongano in essere gli altri atti necessari affinché, entro e non oltre centosessantacinque (165) Giorni Lavorativi dalla data di stipulazione del Contratto, si perfezioni il procedimento di scissione di CMI mediante trasferimento di parte del suo patrimonio (rappresentato dal Business di Pertinenza di Actelios) alla società beneficiaria di nuova costituzione Actelios e contestuale ammissione a quotazione ufficiale di borsa di Actelios medesima.

3.02.02 - A tal fine, le Parti si sono impegnate reciprocamente, ciascuna per quanto di ragione ed in relazione alle partecipazioni di rispettiva pertinenza detenute nel capitale di CMI, affinché:

- non oltre cinque (5) Giorni Lavorativi dalla data di stipulazione del Contratto sia deliberata dal consiglio di amministrazione di CMI;
- l'approvazione del Progetto di Scissione, della Situazione Patrimoniale di scissione nonché della Relazione Illustrativa degli amministratori;
- la convocazione dell'assemblea straordinaria di CMI per deliberare in ordine all'approvazione del Progetto di Scissione, alla riduzione del capitale, alla modifica del Prestito Obbligazionario ed alle modifiche dello statuto, conseguenti alla scissione, alla conversione del capitale in Euro, alla revoca integrale dell'aumento di capitale riservato a Falck e Fintad per Lire 128.000.000.000, alla revoca integrale dell'aumento di capitale al servizio del piano di *stock option*, nonché la convocazione dell'assemblea ordinaria di CMI per deliberare in ordine alla stipula del Contratto di Chiusura Fintad;
- non oltre trentacinque (35) Giorni Lavorativi dalla riunione consiliare di cui al precedente punto (a), siano assunte dalla assemblea di CMI le deliberazioni su tutti i punti all'ordine del giorno indicati nel precedente punto (a) (ii);
- siano posti in essere in tempo utile tutti gli adempimenti ed atti formali necessari, in modo che, non oltre centoventi (120) Giorni Lavorativi dalla adunanza assembleare di cui al precedente punto (b), la Consob possa rilasciare il nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo relativo alla quotazione ufficiale di borsa di Actelios e la Borsa Italiana S.p.A. possa deliberare la ammissione alla quotazione di Actelios, fermo restando che le Parti si sono impegnate a fare tutto quanto in loro potere affinché i suddetti provvedimenti siano ottenuti entro sessanta (60) Giorni Lavorativi dall'adunanza assembleare di cui al precedente punto (b);
- non oltre cinque (5) Giorni Lavorativi dai verificarsi delle condizioni di cui al successivo paragrafo 3.02.03, sia stipulato l'atto di scissione di CMI e costituzione di Actelios.

3.02.03 - In considerazione del carattere unitario della operazione oggetto del Contratto, Falck e Fintad hanno convenuto e si sono impegnate a fare in modo che la assemblea di CMI, nella adunanza di cui al precedente paragrafo 3.02.02(b), deliberi di dare mandato al consiglio di amministrazione di CMI, e per esso al suo Presidente, di dare esecuzione alla medesima delibera di approvazione del Progetto di Scissione, soltanto se e nel momento in cui si verificheranno, entro i termini di cui ai precedenti paragrafi 3.02.02(c) e 3.02.02(d) tutte le seguenti condizioni:

- Consob rilasci il nulla osta alla pubblicazione del prospetto di quotazione di Actelios e Borsa Italiana S.p.A. deliberi l'ammissione a quotazione di Actelios, sia pure condizionata al perfezionamento della scissione di CMI;
- Fintad abbia versato sul conto corrente acceso presso la Banca l'importo necessario per il rimborso da parte di CMI delle obbligazioni detenute da Falck, con mandato irrevocabile alla Banca stessa di versare tale importo a Falck alla Data di Esecuzione;
- Falck abbia versato sul conto acceso presso la Banca l'importo di Euro 40.496.710, necessario per il pagamento del corrispettivo per la compravendita delle Azioni CMI e Falck abbia versato sul conto acceso presso la Banca l'importo di Euro 895.191, necessario per il pagamento del corrispettivo per la compravendita delle Azioni Actelios, con mandato irrevocabile alla Banca di versare tali importi rispettivamente a Falck e a Fintad alla Data di Esecuzione;
- Falck abbia consegnato a CMI lettere liberatorie (nel testo conforme a quello allegato al Contratto) già sottoscritte dai creditori (individuati negli allegati al Contratto) garantiti da CMI nell'interesse delle società rientranti nel Business di Pertinenza Actelios;
- Fintad abbia consegnato a Falck le lettere liberatorie (nel testo conforme a quello allegato al Contratto) già sottoscritte dai creditori (individuati negli allegati al Contratto) garantiti da Falck e/o società del Gruppo Falck nell'interesse delle società rientranti nel Business di Pertinenza TAD;
- Fintad abbia versato, per conto di CMI, sul conto acceso presso la Banca l'eventuale importo che dovesse essere certificato da Arthur Andersen come dovuto dalle società rientranti nel Business di Pertinenza TAD a Falck e/o società del Gruppo Falck e/o società del Business di Pertinenza di Actelios, a saldo dei conti di corrispondenza in essere alla data in cui Consob avrà rilasciato il nulla osta e Borsa Italiana S.p.A. deliberato l'ammissione a quotazione di Actelios, come meglio specificato al precedente punto (i), con mandato irrevocabile alla Banca medesima di versare a Falck tale importo alla Data di Esecuzione.

3.02.04 - (a) Falck e Fintad si sono impegnate reciprocamente, ciascuna per quanto di ragione ed in relazione alle partecipazioni di rispettiva pertinenza nel capitale di CMI di cui alla tabella che precede, a fare in modo che il consiglio di amministrazione e l'assemblea degli azionisti di CMI, nel corso delle riunioni di cui rispettivamente ai paragrafi 3.02.02(a) e 3.02.02(b), assumano le deliberazioni e pongano in essere gli altri atti necessari affinché sia deliberata una modifica delle condizioni del Prestito Obbligazionario:

- con riconoscimento altresì agli obbligazionisti della facoltà di chiedere a partire dalla Data di Esecuzione (che coinciderà con il giorno di avvio delle negoziazioni delle azioni di Actelios) e condizionatamente all'Esecuzione, il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario al valore di Euro 3,20 per obbligazione, a gravare esclusivamente sull'esercizio 2001. In tal modo verrà concessa agli obbligazionisti una remunerazione del capitale prestato mediante la sottoscrizione delle obbligazioni di cui si chiede il rimborso, pari alla differenza tra il valore nominale delle obbligazioni di Euro 3 ed il valore di rimborso di Euro 3,20; e
 - prevedendo che la facoltà di rimborso anticipato di cui al precedente punto (i) potrà essere esercitata, in qualsiasi momento, entro e non oltre il sessantesimo (60°) giorno successivo a quello di avvio delle negoziazioni delle azioni di Actelios, da intendersi quale termine di decadenza della facoltà medesima.
- (b) Falck e Fintad hanno, altresì, convenuto che la delibera di cui al precedente punto (a) dia atto che Fintad nella medesima assemblea si è impegnata nei confronti di CMI a far sì che, alla Data di Esecuzione, CMI abbia ottenuto la provvista necessaria per poter effettuare il rimborso stesso a condizioni non più onerose per CMI rispetto a quelle previste nel regolamento del Prestito Obbligazionario.

3.02.05 - Falck si è impegnata a fare in modo che, nel medesimo giorno nel quale si terrà l'adunanza assembleare di cui al paragrafo 3.02.01(b), l'assemblea degli obbligazionisti deliberi l'approvazione (i) della modifica delle condizioni del Prestito Obbligazionario nonché (ii) del Progetto di Scissione.

3.02.06 - (a) Falck si è impegnata ad esercitare alla Data di Esecuzione la facoltà di rimborso anticipato di tutte le n. 16.966.721 obbligazioni dalla stessa detenute.

(b) A tal fine, Falck si è impegnata a depositare presso la Banca entro la data di stipula dell'atto di scissione di CMI tutte le n. 16.966.721 obbligazioni dalla stessa detenute, conferendo alla Banca, congiuntamente a Fintad, mandato irrevocabile, nel testo sostanzialmente conforme a quello allegato al Contratto, di esercitare per suo conto alla Data di Esecuzione la facoltà di rimborso di tutte le medesime obbligazioni.

(c) Fintad, a sua volta, si è impegnata a versare per conto di CMI, antecedentemente alla stipula dell'atto di scissione di CMI, sul conto acceso da Fintad presso la Banca, l'importo di Euro 54.293.507 necessario per il rimborso da parte di CMI delle n. 16.966.721 obbligazioni detenute da Falck, conferendo alla Banca, congiuntamente a Falck, mandato irrevocabile, nel testo sostanzialmente conforme a quello allegato al Contratto, affinché la Banca trasferisca, alla Data di Esecuzione, contestualmente all'esercizio della facoltà di cui sopra, la suddetta somma mediante accredito sul conto intestato a Falck presso la Banca medesima, con causale "Rimborso di n. 16.966.721 obbligazioni detenute da Falck rinvenienti dal Prestito Obbligazionario".

3.02.07 - Falck si è impegnata ad esprimere il proprio voto favorevole, nella medesima adunanza di cui al precedente paragrafo 3.02.01(b), in sede ordinaria a tal fine convocata, (i) per la approvazione del Contratto di Chiusura Fintad, autorizzazione alla stipula dello stesso nonché la sospensione dell'esecuzione del Contratto CMI/Fintad fino alla stipula del Contratto di Chiusura Fintad oppure fino al momento in cui a norma del Contratto non potrà più essere sottoscritto il Contratto di Chiusura Fintad, (ii) per il conferimento di apposito mandato al consiglio di amministrazione di CMI, nominato a norma del successivo paragrafo 3.05.01(b), affinché, subordinatamente e successivamente alla sottoscrizione dell'atto di scissione di CMI ed all'Esecuzione, dia esecuzione alla predetta deliberazione mediante sottoscrizione del Contratto di Chiusura Fintad, nonché, ed in sede straordinaria, (iii) per la revoca integrale dell'aumento di capitale riservato a Fintad e Falck per Lire 128.000.000.000 già deliberato in data 26 aprile 1999.

3.02.08 - Le Parti si sono impegnate a fare in modo, ciascuna per quanto di ragione ed in relazione alle partecipazioni di rispettiva pertinenza detenute nel capitale di CMI di cui alla tabella che precede, che la assemblea di CMI, nella medesima adunanza di cui al precedente paragrafo 3.02.01(b), deliberi anche la revoca dell'aumento di capitale asservito al piano di *stock option* deliberato dall'assemblea straordinaria del 20 aprile 2000 e conseguentemente il venir meno dello stesso.

3.03.- Compravendita delle Azioni CMI e delle Azioni Actelios

3.03.01 - Ai termini e condizioni meglio specificati nel Contratto, Falck si è obbligata a vendere a Fintad e Fintad si è obbligata ad acquistare da Falck tutte le Azioni CMI a fronte del pagamento di un corrispettivo di Euro 40.496.710 pari al 78,450% del valore del patrimonio netto di CMI scissa risultante dall'allegato D del Progetto di Scissione.

3.03.02 - Ai termini e condizioni meglio specificati nel Contratto, Fintad si è obbligata a vendere a Falck e Falck si è obbligata ad acquistare da Fintad tutte le Azioni Actelios a fronte del pagamento di un corrispettivo di Euro 895.191 pari al 3,441% del patrimonio netto di Actelios risultante dall'allegato D del Progetto di Scissione.

3.03.03 - Il trasferimento della proprietà delle Azioni CMI e delle Azioni Actelios, a norma del Contratto, avrà luogo contestualmente alla Data di Esecuzione coincidente con il giorno di avvio delle negoziazioni delle azioni di Actelios.

3.03.04 - (a) Salvo diverso accordo tra le parti, Fintad e/o la/e persona/e designata/e provvederà/anno a depositare, entro la data di stipula dell'atto di scissione di CMI, sul conto intestato alla/e medesima/e acceso presso la Banca, il corrispettivo di compravendita delle Azioni CMI cui al precedente paragrafo 3.03.01, conferendo alla stessa Banca, congiuntamente a Falck, mandato irrevocabile, nel testo sostanzialmente conforme a quello allegato al Contratto, a trasferire a Falck, alla Data di Esecuzione, tale corrispettivo mediante accredito delle suddette somme con valuta fissa (alla data nella quale è dovuto il corrispondente importo) sul conto bancario intestato a Falck presso la Banca medesima, con causale "Corrispettivo compravendita Azioni CMI".

(b) Alla data di stipula dell'atto di scissione di CMI, Falck provvederà a mettere a disposizione della Banca le Azioni CMI sul conto di deposito intrattenuto presso Monte Titoli, conferendo alla Banca, congiuntamente a Fintad, mandato irrevocabile, nel testo sostanzialmente conforme a quello allegato al Contratto, a trasferire, alla Data di Esecuzione, a Fintad e/o alla/e persona/e designata/e le Azioni CMI mediante accreditemento delle stesse Azioni CMI in favore di Fintad e/o della/e persona/e designata/e (nelle proporzioni indicate nella dichiarazione di nomina a norma di Contratto) sul conto di deposito intrattenuto presso Monte Titoli ai sensi del Regolamento Consob n. 11768.

3.03.05 - (a) Salvo diverso accordo tra le Parti, Falck e/o la/e persona/e designata/e provvederà/anno a depositare, entro la data di stipula dell'atto di scissione di CMI, sul conto intestato alla/e medesima/e acceso presso la Banca, il corrispettivo di compravendita delle Azioni Actelios di cui al precedente paragrafo 3.03.02, conferendo alla stessa Banca, congiuntamente a Fintad, mandato irrevocabile, nel testo sostanzialmente conforme a quello allegato al Contratto, a trasferire a Fintad, alla Data di Esecuzione, tale corrispettivo mediante accredito delle suddette somme con valuta fissa (alla data nella quale è dovuto il corrispondente importo) sul conto bancario intestato a Fintad acceso presso la Banca medesima che verrà comunicato a Falck in tempo utile, con causale " Corrispettivo compravendita Azioni Actelios".

(b) Alla data di stipula dell'atto di scissione di CMI, Fintad provvederà a mettere a disposizione della Banca le Azioni Actelios sul conto di deposito intrattenuto presso Monte Titoli, conferendo alla Banca medesima, congiuntamente a Falck, mandato irrevocabile, nel testo sostanzialmente conforme a quello allegato al Contratto, a trasferire, alla Data di Esecuzione, a Falck e/o alla/e persona/e designata/e le Azioni Actelios mediante accreditemento delle stesse Azioni Actelios in favore di Fintad e/o della/e persona/e designata/e (nelle proporzioni indicate nella dichiarazione di nomina a norma di Contratto) sul conto di deposito intrattenuto presso Monte Titoli ai sensi del Regolamento Consob n. 11768.

3.04.- Amministrazione interinale di CMI

3.04.01 - (a) Salvo quanto diversamente previsto in modo espresso dal Contratto ed autorizzato per iscritto da Fintad, Falck si è impegnata a fare in modo che, nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione del Contratto e la Data di Esecuzione, l'attività di CMI e delle società rientranti nel Business di Pertinenza TAD sia gestita nel rispetto delle norme applicabili e degli obblighi assunti, senza concludere contratti o porre in essere altri atti che per la loro natura, per i loro scopi o per la loro durata eccedano i limiti della normale ed ordinaria attività di impresa, ovvero diano luogo o possano dar luogo a violazioni o inesattezze delle dichiarazioni rese, delle garanzie prestate o degli impegni assunti a norma del Contratto e comunque dall'astenersi dal deliberare aumenti di capitale gratuiti o a pagamento di ogni genere, incluso a titolo esemplificativo e non esaustivo, a fronte di emissione di obbligazioni convertibili, azioni e diritti spettanti a particolari categorie, in CMI e nelle società da essa Controllate.

(b) Le Parti hanno altresì convenuto che tutte le decisioni importanti relative all'attività di CMI e delle società rientranti nel Business di Pertinenza TAD (tra le quali certamente vi sono quelle comportanti impegni di spesa diversi da quelli indicati nel piano di *cash flow* allegato al Contratto e quelle che impongono l'adozione di scelte strategiche di particolare importanza per l'attività anche futura di CMI), dovranno essere portate dall'amministratore delegato di CMI a conoscenza del Comitato Congiunto di Transizione, di cui al successivo paragrafo 3.04.02. Le stesse Parti si sono impegnate a fare in modo che, successivamente, l'organo amministrativo faccia propria la decisione di tale comitato, assumendo apposita delibera su proposta del consigliere a suo tempo nominato in seguito all'indicazione della Parte che ha proposto la decisione assunta dal Comitato Congiunto di Transizione. Per la ipotesi di parità di voti in seno al Comitato Congiunto di Transizione, le Parti si sono impegnate a far sì che i consiglieri da ciascuna di esse indicati esprimano una proposta motivata di delibera in ordine alle quali il consiglio delibererà a maggioranza.

(c) Le Parti hanno inoltre convenuto che qualsiasi conseguenza dannosa per qualsiasi titolo e causa dovesse derivare a carico di CMI e società Controllate dalle decisioni assunte dall'amministratore delegato o dal consiglio di amministrazione di CMI non potrà portare ad alcuna conseguenza, sia per l'esecuzione dell'operazione oggetto del presente contratto (che pertanto verrà eseguita in ogni caso agli esatti termini e condizioni ivi indicati, senza che vi possa essere alcuna pretesa vantata da una Parte nei confronti dell'altra), sia per i consiglieri di amministrazione, per i quali opererà, anche per l'attività svolta in questo periodo e per queste decisioni, lo scarico di responsabilità, la rinuncia e la manleva di cui al successivo paragrafo 3.05.03. Quanto sopra deve intendersi operante anche qualora in sede di Comitato Congiunto di Transizione o di consiglio di amministrazione venga assunta una decisione contraria a quanto una delle Parti aveva proposto in seno al comitato o al consiglio di amministrazione o assunta con il voto contrario o con l'astensione di uno o più dei consiglieri, a suo tempo nominati su indicazione di una delle Parti, in seno al consiglio di amministrazione.

(d) Le Parti hanno inoltre convenuto di essere sin d'ora d'accordo, e quindi di far sì che vengano assunte le decisioni conseguenti, qualora proposte da Fintad, nello stipulare accordi di *project financing* a condizioni in linea con la prassi di mercato per gli impianti di Colferro e Terni; tutto ciò a condizione che tali accordi non prevedano l'assunzione di impegni di garanzia da parte di Falck.

3.04.02 - (a) Le Parti hanno convenuto di costituire un comitato composto da due membri per parte di Falck, e due membri per parte di Fintad, con la funzione di individuare in termini propositivi

le misure da adottarsi da parte di CMI e delle società rientranti nel Business di Pertinenza TAD e, per quanto possa occorrere, di Falck e di Fintad, nel periodo compreso tra la data del Contratto e la Data di Esecuzione, affinché il conseguente passaggio della gestione di CMI e delle società rientranti nel Business di Pertinenza TAD da Falck a Fintad possa avvenire nel modo migliore possibile e con le minori interferenze possibili nell'attività di CMI e delle società rientranti nel Business di Pertinenza TAD.

(b) In particolare il comitato dovrà assicurare le condizioni necessarie per il pieno rispetto del paragrafo 3.04.01 e garantire la prosecuzione, senza soluzione di continuità e nel miglior modo possibile, delle attività delle società del Business di Pertinenza TAD, assicurando che ciò avvenga nel pieno rispetto dell'interesse sociale e dei migliori criteri di gestione. Fermo restando quanto sopra, le Parti hanno convenuto che le decisioni comportanti impegni di spesa diversi da quelli indicati nel piano di *cash flow* che potrebbero imporre l'adozione di scelte strategiche su questioni di rilevante importanza per l'attività anche futura di CMI, se possibile e sempre che ciò non leda in modo rilevante l'interesse della società, vengano differite ad un momento successivo all'Esecuzione.

(c) Le Parti hanno convenuto altresì che il comitato dovrà riunirsi ogni quindici (15) giorni ovvero ogni qual volta ne facciano richiesta almeno due componenti, o ne faccia richiesta l'amministratore delegato di CMI, o il soggetto di cui al successivo punto (e). Ciascuna delle Parti si è impegnata a far sì che i componenti da esse rispettivamente indicati ai sensi del precedente punto (a), in relazione a ciascuna questione sottoposta all'esame del comitato, esprimano una proposta motivata. Il comitato sarà validamente costituito con la presenza di almeno due dei suoi componenti e deciderà a maggioranza. In caso di parità la questione verrà portata in seno al consiglio di amministrazione ove le Parti si sono impegnate a far sì che i consiglieri da esse a suo tempo rispettivamente indicati e nominati esprimano una proposta motivata di delibera.

(d) Falck si è impegnata a fare in modo che CMI e le società rientranti nel Business di Pertinenza TAD diano attuazione alle decisioni adottate dal comitato a norma di questo paragrafo 3.04.02 ed in genere a tutto quanto previsto in questo paragrafo 3.04.

(e) unicamente al fine di consentire che, successivamente all'Esecuzione, l'eventuale ricambio del *top management* di CMI scissa possa avvenire nel modo più efficace possibile, le Parti si sono impegnate a fare in modo, ciascuna per quanto di propria competenza, che gli amministratori delegati di ciascuna delle società rientranti nel Business di Pertinenza TAD informino la persona che verrà indicata da Fintad entro cinque (5) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, di tutti i fatti rilevanti riguardanti le società da loro gestite e facciano in modo che tale soggetto, avvisato volta per volta con sufficiente tempestività, possa affiancarli, in veste di mero uditore, in tutti i contatti ed attività, che verranno portate avanti nel corso del periodo di durata del Comitato Congiunto di Transizione. Le Parti convengono e si impegnano a fare in modo che, in caso di segnalazione da parte di tale soggetto dell'opportunità di sottoporre determinate questioni al Comitato Congiunto di Transizione, il comitato venga urgentemente convocato per esaminarle.

3.05.- Consiglio di amministrazione e collegio sindacale

3.05.01 - (a) Falck si è impegnata a fare in modo che, entro e non oltre la Data di Esecuzione, tutti gli amministratori e, per quanto possibile, tutti i sindaci (effettivi o supplenti) di CMI e delle società relative al Business di Pertinenza TAD che siano stati eletti su designazione, anche indiretta, di Falck cessino dalla carica senza oneri o costi per le società oltre al pagamento degli emolumenti maturati e non corrisposti.

(b) Falck si è impegnata a fare in modo che i competenti organi sociali di CMI e delle società relative al Business di Pertinenza TAD assumano le deliberazioni e pongano in essere gli atti necessari affinché, entro e non oltre cinque giorni dalla Data di Esecuzione, si tengano le assemblee di CMI e delle suddette società per la ricostituzione dei rispettivi organi amministrativi e di controllo.

3.05.02 - Le Parti hanno convenuto che in relazione alla nomina dei componenti il consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di Actelios, non troveranno applicazione eventuali disposizioni della Convenzione Parasociale che eventualmente consentano a Fintad di designare e/o nominare alcuno dei membri dei suddetti organi amministrativo e di controllo.

3.05.03 - (a) Le Parti si sono impegnate reciprocamente, l'una nei confronti dell'altra e degli amministratori e sindaci di CMI indicati dalle stesse, a dare ampio scarico di responsabilità agli amministratori e sindaci di CMI per le responsabilità eventualmente derivanti a loro carico per l'attività svolta in relazione a CMI ed a far sì che le assemblee di CMI e Actelios dopo l'Esecuzione deliberino con il loro voto favorevole la rinuncia a qualsiasi azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e sindaci, impegnandosi altresì a non proporre anche in seguito e (anche esprimendo voto contrario) a non far proporre dalle suddette società alcuna azione di responsabilità e/o risarcitoria, nei confronti degli amministratori e sindaci medesimi in conseguenza e/o in relazione al loro operato fino alla Data di Esecuzione.

(b) Falck e Fintad hanno altresì convenuto che la Parte inadempiente all'obbligazione di cui al precedente punto (a), salvo che tale inadempimento sia stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a tale parte non imputabile e subordinatamente al fatto che tale Parte al momento della delibera controlli la società che l'ha assunta, terrà indenne e manleverà gli amministratori e sindaci da qualsiasi danno essi subissero in seguito ad azioni di responsabilità promosse da CMI nei loro confronti. Tale manleva deve essere intesa al netto del risarcimento che gli amministratori e sindaci effettivamente ottenessero in seguito a coperture assicurative, o di altro tipo, già in essere alla data di sottoscrizione del Contratto.

3.06.- Altri vincoli di indisponibilità o limiti al trasferimento delle azioni CMI, delle azioni Actelios e delle obbligazioni.

3.06.01 - In considerazione degli impegni e delle obbligazioni assunte a norma del Contratto, le Parti si sono impegnate non trasferire in alcun modo - cioè a mezzo di qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito, ivi inclusi vendita, permuta, dazione in pegno con o senza attribuzione del diritto di voto al creditore pignorizio, conferimenti in società, scorpori, operazioni di fusione o scissione, trasferimenti a qualunque titolo di diritti di opzione, aumenti di capitale riservati a terzi etc. - dalla data di stipula del Contratto e fino alla Data di Esecuzione, le partecipazioni di rispettiva pertinenza nel capitale di CMI, di cui alla tabella che precede, *ante* e *post* Scissione, quelle partecipazioni che alle stesse spetteranno nel capitale di Actelios a seguito della scissione di CMI, nonché, per quanto attiene esclusivamente Falck, anche le n. 16.966.721 obbligazioni di sua pertinenza.

3.07.01 - (a) Per tutto il periodo dalla data di stipula del Contratto fino alla chiusura del periodo di adesione alla offerta pubblica di acquisto che Fintad avrà l'obbligo di promuovere, ai sensi dell'art. 106 TUF, sul capitale residuale di CMI scissa e all'offerta pubblica di acquisto residuale eventualmente promossa ai sensi dell'art. 108 TUF, Falck si è impegnata a non acquistare, direttamente, indirettamente o per interposta persona, azioni di CMI, *ante*